…MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi… …l lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» …Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del … Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare … 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.60. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

…di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 30 Ottobre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4629

STRETTA INTORNO AL CAPO, FREMENTE DI ENTUSIASMO E DI FEDE L'ITALIA FASCISTA APRE L'ANNO XIII

Duce passa in rassegna le Forze Armate, dai veterani ai Balilla

500 coloni benemeriti premiati dal Capo del Governo - Alte parole di elogio e di incitamento ai G. U. F. e ai Giovani Fascisti - Grandiosa dimostrazione di popolo in Piazza Venezia

…rurale e marinara

ROMA, 29

…molteplici cerimonie che si …volte ieri in un'atmosfera di …te indescrivibile entusiasmo …ate la sintesi delle complesse … civili ed operose per l'anno …concludeva, le imponenti ma…tioni svoltesi stamane a Piaz…ezia sono state la sintesi alta… espressiva di quella Nazione …e guerriera che Mussolini ha …zzato, creato e annunciato al … nel suo recente storico di…

…battaglia della terra e i militi

…ce ha premiato personalmen…a 500 coloni che si sono tra…tabilmente da oltre un anno …di bonifica e di trasformazio…aria ed ha consegnato a cia…ti essi un premio di coloniz…di lire mille, per un ammon…mplessivo di lire 500.000 as… dal Commissariato per le …ioni e la colonizzazione inter…e riconoscimento della loro … del loro fecondo lavoro. I …remiati, giunti a Palazzo Ve…nquadrati da funzionari del …ssariato per le migrazioni in…i sono schierati coi loro ga…tti nella Sala Regia. Fra di …ccava il gruppo dei bonifica… Maremma, tutti in elmetto. …ra del podio riservato al Du…no preso posto il Presidente …ato S. E. Federzoni, il Pre… della Camera S. E. Ciano, il …o delle Finanze Jung, i Sotto…ri Serpieri, Biagi, Romano, il …atore di Roma Principe Bon…ni Ludovisi, il Prefetto di …Perez ed il Commissario spe…r l'Agro pontino, Le Fera, il …ario per le migrazioni in…. Razza, l'on. Orsolini Cen…mmissario dell'Opera Nazio…ombattenti, il Commissario …onfederazione fascisti degli …ori on. Muzzarini, il rappre… della Confederazione fasci… lavoratori dell'agricoltura …ermo e molte altre persona…

…2.30 il Duce, seguito da S. E. … dal Sottosegretario per la …e la Propaganda conte Cia…Sottosegretario per gli Esteri …ich, dal Sottosegretario per …rni on. Buffarini e dal Capo … della Milizia on. Teruzzi, at…ando la sala delle Battaglie …to nella sala Regia. Le ge… ed i rurali hanno salutato …possente «A noi!» il Duce ed …o seguono acclamazioni al… prolungate. Mentre la ma…ione continua, aumentando …di intensità, il Duce sale sul

…a relazione dell'on. Razza
…Giustizia sociale in atto

…ilitosi il silenzio prende la …l'on. Razza per esporre la …azione. L'on. Razza comincia …ilevare che i coloni presenti, …ardia degli altri che si racco…io a Littoria ed in Libia più …ono in realtà i soldati com… della battaglia della bonifi…ati tra i più fedeli, agli ordini …e, i quali portano in questo …dell'azione lo stesso spirito … combatterono e vinsero la … guerra. Oggi vengono pre…3 capi di famiglia, fra quelli …e meglio hanno benemerita…gni parte d'Italia ove si ope…l'azione redentrice della ter…8 dicembre saranno premiati …00 dell'Agro Pontino a Lit….450 saranno premiati nelle …libiche, fra quelli che da ol… anni già saldamente lavo… quelle nostre provincie. E' …plesso questo anno di 2233 … premiate con l'assegnazione …milioni 233 mila lire di pre…l 1930 i capifamiglia premiati …ti 81, nel 1931 salirono a 248 …e furono 533 l'anno scorso

…cedersi delle cifre manifesta, … costante incremento, il suc…mografico della bonifica in…così come l'ha voluto il Duce. …lta giustizia sociale per tut…polo italiano proclamata dal …Bari ed a Milano nelle stori…mate di quest'anno come, ob…del Regime nel campo eco…è in atto. Sono 5734 le fami…bilmente collocate in territo…cente trasformazione con un …so di 44.572 unità, la cui sa…ica, morale ed economica si … nell'incremento demografi…in queste nuove unità fami…pera ogni altro indice di na…L'on. Razza ha quindi detto …mmissariato non ha fermato …zione alle famiglie coloniche.

…eazione di centri pescherecci

…nno XII 350.000 sono i lavo… … cui un salario equo è stato …ato. L'Agro Pontino conta …la presenza di 27.123 lavora…e vanno ogni giorno aumentando, mentre sull'autocamionale di Genova sono presenti oggi 6110 unità.

L'oratore ha quindi ricordato che accanto ai premi odierni di colonizzazione e a quelli già assegnati di lunga permanenza ai lavoratori dell'Agro Pontino il Duce ha concesso quest'anno sul bilancio del Commissariato oltre 62.000 lire di sussidi, moltissimi dei quali per matrimoni e nascite anche ai nostri coloni d'oltremare ed 1.300.000 lire di contributi per trasformazione fondiaria.

Fra le altre attività sorte in questo ultimo periodo per volere del Duce l'oratore ha posto in evidenza la creazione di centri pescherecci nell'Adriatico ed in Libia e l'azione per la costruzione dei villaggi è già in pieno sviluppo. Intorno a Sabaudia sorgono le case coloniche che stanno per accrescere di circa 800 nuove famiglie la popolazione stabile dell'Agro Pontino e contemporaneamente saranno costruite in Libia e nell'Adriatico alcune centinaia di case pescherecce aggruppate in tre villaggi. Nè diversamente si opera sul Gebel cirenaico, ove altre 200 famiglie, con la costruzione di altrettante case in quest'anno si uniranno alle 300 che già vi risiedono ed in Sardegna e nella Nurra, ove ferve il lavoro per dare a cento famiglie ferraresi nell'anno tredicesimo stabile dimora.

Il cordiale saluto del Duce

Rilevato che il successo dell'azione colonizzatrice è soprattutto un successo di fede nell'opera del Duce, l'oratore ha così concluso:

«Qui noi combattiamo per vincere così come Voi ci avete indicato e ad ogni nostra azione diamo un contenuto di conquista perchè siamo convinti che la vittoria avrà come meta la realizzazione di una nuova era, quella Fascista, che fisserà indelebilmente il tipo di civiltà europea ed italiana di questo secolo che Voi — Nel vostro ultimo storico discorso di Milano — ci avete precisato».

Salutato da una nuova manifestazione il Duce ha pronunciato parole di simpatia per l'opera svolta dai contadini ed ha loro rivolto il suo cordiale saluto. Le sue parole hanno suscitate calorosissime prolungate ovazioni.

E' seguita la premiazione. I coloni sfilano dinanzi al Duce che ha rimesso a ciascuno di essi la busta contenente l'ammontare del premio.

Terminata la premiazione il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui hanno risposto i presenti con un formidabile «A Noi!». Il Capo del Governo ha quindi lasciato la sala, mentre veniva rinnovata al suo indirizzo una veramente grandiosa manifestazione di devozione e di affetto.

Goliardi e Giovani Fascisti

Successivamente sono convenuti a Palazzo Venezia il Segretario federale e una rappresentanza del «Guf» di Cuneo, il Comando federale e i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento di Genova, Milano, Roma e il Comando federale di Varese. Il Duce è entrato nel salone delle battaglie, accompagnato dal Segretario e dal Direttorio nazionale del Partito, dal Capo di S. M. della Milizia e dal presidente del C. A. I. ed è stato accolto da un poderoso «A Noi!». Dopo che il Duce ha passato in rivista la formazione militare il comandante federale di Genova ha letto la relazione sull'attività svolta durante l'anno decorso, tracciando anche un programma di lavoro per l'anno XIII.

Dalla relazione risulta che i tesserati dei F. G. da 7278 nell'anno decorso sono saliti a 21.400 nell'anno XII. Sono 1145 i Giovani fascisti che hanno partecipato ai corsi di capo squadra. Assai intensa è stata l'attività culturale e ancor più quella sportiva, che si è manifestata complessivamente con 2250 gare di cui 1200 di atletica leggera. Le Opere Assistenziali sono aumentate in ragione da 1 a 3 con totale di proventi che supera gli 8 milioni; i bimbi inviati alle Colonie sono stati 17.000 e numerose sono state le Case littorie edificate soprattutto nei rioni popolari.

Ha quindi parlato il Duce rivolgendo ai convenuti parole di elogio e di incitamento. Le parole del Duce, che i comandanti hanno ascoltato irrigiditi sull'attenti, sono state alla fine salutate da entusiastici applausi, e seguite dalla consegna del Rostro d'Oro al «Guf» di Cuneo e dello Scudo ai comandanti di Genova, Milano e Roma.

Le tessere ai figli del Duce

Una centuria di Balilla Moschettieri di Roma e un gruppo di Accademici, accompagnati dall'on. Renato Ricci, a nome dei giovanissimi della Rivoluzione, hanno offerto al Duce le tessere per i suoi figiuoli, un'artistica riproduzione della statua che nello Stadio dei Marmi rappresenta una provincia di Littoria e i lauri del Foro Mussolini. Il Duce ha molto gradito gli omaggi augurali dell'Opera Balilla.

L'imponente quadro delle forze del Partito

Aumento di complessive 864.156 unità in un anno

Ecco lo stato del tesseramento delle forze del Partito:

	28 ottobre 1933-XI	28 ottobre 1934-XII	Aumento
Fasci di Combattimento	1.415.407	1.851.777	436.370
Gruppi Fascisti Universitari	57.509	66.934	9.425
Fasci Giovanili di Combattimento	456.472	657.613	201.141
Fasci Femminili	217.206	304.313	87.107
Gruppi Giovanili Fascisti	57.125	83.053	25.928
A. F. Scuola:			
Sezione Scuole elementari	93.463	100.581	7.118
Sezione Scuola media	22.041	24.305	2.264
Sezione Professori universitari	2.127	2.578	451
Sezione Assistenti universitari	1.715	2.099	384
Sezione Arti e Biblioteche	597	1.351	754
Assoc. Fascista Pubblico Impiego	202.633	230.760	28.127
Assoc. Ferrovieri	124.043	125.386	1.343
Assoc. Postelegrafonici	71.025	74.859	3.834
Assoc. Addetti Aziende Stato	66.403	80.890	14.487
U. N. U. C. I.	134.284	151.491	17.207
O. N. D.	1.927.557	2.108.227	180.670
C. O. N. I.	612.559	455.728	—
Lega Navale Italiana	37.450	41.827	4.377

La forma attuale del C.O.N.I. è inferiore a quella dello scorso anno di 156.831 iscritti, perchè con lo spostamento dell'anno solare all'anno fascista il tesseramento è tuttora in corso.

Il superbo rito guerriero

dopo l'insediamento dell'Ispettorato per la premilitare

A mezzogiorno, compiuto in Palazzo Venezia l'insediamento dell'Ispettorato premilitare, il Duce ha passato in rivista le rappresentanze di tutte le Forze Armate. Alle 11 le formazioni militari inquadrano compattamente la piazza Venezia. A muovere dalla destra e superato il gruppo degli alti ufficiali dell'Esercito e della Milizia, si vede dapprima una schiera di piccoli Balilla, i minori hanno sei anni, i maggiori otto. Inquadrati da oggi nei reparti speciali, essi si chiameranno «Figli della Lupa». Verranno così soddisfatte le migliaia di domande che giungono dalle madri al Capo del Governo perchè le loro creature, talvolta non appena nate, vengano inscritte alla primissima formazione giovanile innanzi che esse tocchino gli otto anni prescritti per la regolare assunzione nell'O. N. B. Sulla camicia nera di ciascun ragazzino è in metallo dorato la lupa.

S. E. Starace assume il comando

Seguono nello schieramento i Balilla e gli Avanguardisti. Innanzi al Vittoriano si distendono le coorti dei Fasci giovanili di combattimento fiancheggiate dai reparti dell'81.o Reggimento fanteria. In cospetto del palazzo sono la Marina e l'Aviazione. Compiono il quadrato le Camicie Nere della 112.a Legione con a lato i combattenti. A ridosso del palazzo, sul lato di sinistra, sono i comandanti federali di Roma, Genova e Torino, vincitori dello scudo del Duce ed il Guf di Cuneo. Ciascun reparto, che ha allato la musica, scorta la bandiera del corpo. Con il gruppo degli ufficiali sono gli addetti militare delle Ambasciate e delle Legazioni accreditate presso la Corte di S. M. il Re, fiancheggiano l'ingresso al palazzo, disposti su due linee di fronte, i moschettieri del Duce. Sulla grande scalea del Vittoriano, e al di là dei cordoni stessi, dove le vie immettono nella piazza, è numerosissima la folla che gremisce anche i balconi e le finestre dei palazzi. Il comando delle Forze Armate è assunto da S. E. Starace. Poco prima delle ore 12, preannunciato dai tre squilli, il Duce esce da Palazzo Venezia. Egli indossa la divisa di Comandante generale della Milizia ed è seguito dal capo di Stato Maggiore Generale, dai capi di Stato Maggiore delle Forze Armate, dai Sottosegretari ai dicasteri militari, dalle più alte cariche dello Stato e dell'Esercito, dal Presidente dell'O. B., dal Direttorio del Partito e dal Presidente dell'Ispettorato pre e postmilitare, con tutti i membri dell'Ispettorato stesso. Il Segretario del Partito ordina il «presentat'arm» e successivamente il «Saluto al Duce». Le milizie rispondono con un altissimo «A noi!».

Un formidabile «A noi»

Subito seguito dagli squilli e da «Giovinezza» il Duce risponde romanamente al saluto e subito inizia la rassegna che compie a passo rapido sostando per un attimo, con il braccio proteso nel saluto romano innanzi alle bandiere. Il sopraggiungere del Duce è accolto da ogni reparto con il «saluto al Duce», mentre le musiche di ciascuna formazione intonano gli inni di Guerra e della Rivoluzione. Compiuta la rassegna, il Duce si arresta innanzi all'imponente quadrato. La voce alta del Segretario del Partito ordina il «saluto al Duce». Ancora una volta l'altissimo «A noi!» delle Forze Armate risponde all'ordine. Le note di «Giovinezza» precedute dagli squilli si levano simultaneamente intonate da tutte le musiche dai quattro lati della piazza e la folla applaude fervidamente ed agita fazzoletti e cappelli. Il Duce, militarmente salutato dal seguito, rientra in Palazzo Venezia, le milizie, riprese le formazioni di colonna, rientrano nelle rispettive sedi.

La folla attende che la piazza si sia sfollata dagli armati per invaderla e improvvisa una nuova dimostrazione al Duce ed ecco che i cordoni sono alfine tolti e la folla di corsa invade tutti i punti di Piazza Venezia, del Vittoriano, di Via dell'Impero e di Via Cesare Battisti. L'entusiasmo è indescrivibile: Duce, Duce, Duce, scandisce la folla e al grido che risuona popolarissimo per tutte le piazze d'Italia si associano unanimi i Gerarchi, i Sansepolcristi e i Generali che erano rimasti nella piazza ed ecco che a un tratto l'ampia vetrata del balcone centrale di Palazzo Venezia si apre e appare il Duce, al quale la folla grida tutta la sua passione con una vibrante dimostrazione.

Dopo aver salutato romanamente la folla, il Capo del Governo ha lasciato il balcone fatto segno ad una nuova entusiastica acclamazione. Poco alla volta la piazza riprende il suo consueto aspetto di laboriosa animazione: è cominciato l'anno XIII.

Il Circolo delle Forze Armate inaugurato da Mussolini

Stasera il Duce ha inaugurato il Circolo delle Forze Armate che ha la sua sede nel mirabile storico palazzo Barberini che costruito intorno al 600 in due tempi successivi dal Bernini e dal Borromini e compiuto sotto il papato di Urbano VIII Cardinale Barberini, ha ospitato nel piano a terreno la galleria Barberini, sgombrata di recente ed ospita tutt'ora in primo piano l'Ambasciata di Spagna. Ad attendere il Duce si erano predisposti nelle varie sale del Circolo tutti gli ufficiali delle Forze Armate dell'Urbe. Il Duce giunge in automobile alle ore 18.30, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra. E' accolto da tre squilli e dalle note della Marcia Reale e «Giovinezza» e seguiti dalla marcia dei CC. RR.; ed è ossequiato nel cortile d'ingresso da S. E. Grazioli che presiede il Circolo, dal Presidente del Senato e dal Presidente della Camera, dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari della Marina e dell'Aviazione e alla Stampa e Propaganda e dal Capo di S. M. della Milizia.

Il Duce, inizia subito la visita del Circolo dalla sala d'ingresso che ripete su di una parte e ai lati di una efficace riproduzione della statua di Giulio Cesare i due proclami dettati alla Nazione dal Re il 26 maggio 1915 e il 9 novembre 1918 e il Bollettino della Vittoria. Sulla parete di destra è il motto «Credere, obbedire, combattere». Nella saletta il Duce è ossequiato dagli addetti militari esteri. Il Capo del Governo entra ora nel salone di ballo, dove la massa degli ufficiali risponde con un unanime «A noi!» all'ordine «Saluto al Duce!». Il Duce visita tutte le magnifiche sale adibite a circolo e quelle che — nell'ala vicina — ospitano la mensa e la mescita ed esprime il suo alto compiacimento, elogiando gli esecutori dei lavori che hanno riportato gli ambienti in poco meno di tre mesi alla primitiva grandezza.

Meravigliosa successione di sale

Successivamente il Duce passa al piano superiore che ospita l'Ambasciata di Spagna presso la Corte Reale. Sosta lungamente nella sala Pietro da Cortona, che ha il soffitto affrescato con tanta squisitezza da essere ritenuto il migliore del mondo; passa per la sala rotonda del Borromini ed esce poi in giardino.

Ripresa la visita il Duce incontra nella sala delle statue le LL. EE. l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice di Spagna che lo ossequiano e lo guidano nella visita dell'appartamento del ricevimento dalla sala delle battaglie, ove le due pareti laterali sono dominate dai superbi vasti dipinti di Giulio Romano «Le nozze di Cana» e il «Trionfo di Bacco» sino al salotto azzurro, ove il Duce si congeda dall'Ambasciatore e dall'Ambasciatrice. E' tutta una meravigliosa successione di sale che ricordano le glorie dei secoli della nostra arte e anche questo primo piano — non appena l'Ambasciata passerà in altra sede — verrà adibito a Circolo

Il Duce esprime ancora una volta la sua viva soddisfazione; ridiscende in cortile e mentre la musica intona, preceduta dai tre squilli, la Marcia Reale e «Giovinezza» risale in automobile e lascia Palazzo Barberini.

I nuovi Presidenti confederali

rendono omaggio al Duce

ROMA, 29

Con R. D. in corso di pubblicazione sono stati nominati i presidenti delle Confederazioni sindacali nelle persone dei camerati:

on. dott. *Alessandro Pavolini* per la Confederazione fascista dei professionisti e artisti;

on. dott. *Mario Muzzarini* per la Confederazione fascista agricoltori;

on. dott. *Francesco Angelini* per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

on. sen. *Giuseppe Volpi* conte di Misurata per la Confederazione fascista degli industriali;

on. *Tullio Cianetti* per la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria;

on. *Mario Racheli* per la Confederazione fascista dei commercianti;

on. *Riccardo Del Giudice* per la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

on. dott. *Alessandro Parini* per la Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione;

on. dott. *Giuseppe Landi* per la Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Al Duce essi hanno voluto presentare l'omaggio delle categorie inquadrate. Il Duce, dopo averli ringraziati ha impartito loro le direttive per l'azione da svolgere nell'interesse delle categorie stesse.

Precedentemente il Duce aveva ricevuto Alberto Pirelli, Giuseppe De Capitani D'Arzago e Balbino Giuliano, i quali gli hanno reso conto dell'opera spiegata nell'adempimento dell'incarico di Commissario delle Confederazioni rispettivamente degli industriali, delle aziende del credito e dei professionisti e artisti, incarico dal quale avevano espresso il desiderio di essere dispensati al termine fissato. Il Duce, nel ringraziarli, si è compiaciuto con essi dell'attività spiegata a vantaggio delle tre organizzazioni.

Le direttive di S. E. Starace

per l'attività dell'O. N. D. nell'anno XIII

ROMA, 29

Oggi nel salone delle adunate a Palazzo Littorio, il Segretario del Partito ha tenuto l'annuale rapporto dei dirigenti e dei segretari provinciali del Dopolavoro. S. E. Starace ha elogiato i suoi collaboratori e ha tracciato le direttive per l'anno XIII. Il rapporto, fra il più vibrante entusiasmo, si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

Fascismo legislatore

L'anno giuridico alla Cassazione

ROMA, 29

Stamane la Corte di Cassazione del Regno ha solennemente inaugurato l'anno giudiziario 1934-35 XIII. Alla cerimonia che si è svolta nell'aula massima del palazzo di Giustizia, sono intervenuti i Presidenti del Senato e della Camera, il Ministro Guardasigilli, il Vicegovernatore di Roma, il rappresentante del Prefetto, e altre autorità cittadine, le rappresentanze di ogni ordine della magistratura, il direttorio del Sindacato avvocati e procuratori fascisti, il Consiglio superiore forense e, per i Tribunali della Città del Vaticano Mons. Massimi del Tribunale della Segnatura. Nelle tribune che fiancheggiano l'aula aveva preso posto un pubblico foltissimo di invitati. Prestavano servizio d'onore carabinieri, metropolitani e un reparto di fanteria.

Alle 11 la Suprema Corte, salutata dagli onori militari, ha fatto ingresso nell'aula e, partasi l'udienza, il Primo Presidente sen. D'Amelio ha dato la parola al Procuratore Generale sen. Longhi per il discorso inaugurale.

Verso la totale rinnovazione dei Codici

Il Procuratore Generale, dopo aver rilevato il significato simbolico del provvedimento con cui è stato disposto che l'inizio dell'anno giudiziario coincida con la data del trionfo della Rivoluzione, nota come con la istituzione delle Corporazioni la costruzione mussoliniana ci appaia in tutta la sua armoniosa grandezza e come a questo profondo rinnovamento della più intima struttura dello Stato debba corrispondere in ogni campo dell'ordinamento giuridico un rinnovamento legislativo in cui palpiti il nuovo spirito vivificatore. Ricorda quindi il programma tracciato dalla parola Augusta del Re perchè entro il 1940 la rinnovazione dei Codici sia completa, in modo che il bimillenario augusteo coinciderà con il perfezionamento di quel «corpus juris» fascista che avrà nel mondo risonanza e propulsione non inferiore a quello del «corpus juris» romano e inizia quindi l'esame dei problemi più significativi che, con la formazione dei nuovi Codici hanno riferimento. Per quanto riguarda il Codice civile il procuratore generale accenna alla disciplina del diritto matrimoniale, rilevando l'opportunità che tale disciplina sia, per quanto possibile, riavvicinata e coordinata con quella del diritto canonico. Principalmente augurabile è la uniformità nelle invalidità matrimoniali, come merita di essere preso in esame il vantaggio di ammettere nel matrimonio di rito civile l'annullamento per «mancata consumazione» in armonia con lo istituto canonico della dispensa del «rato ma non consumato». Altre questioni di diritto civile cui fa cenno il Procuratore Generale sono: La filiazione illegittima per la quale la via da seguire appare segnata dalla necessità di mettere la legge civile in armonia con le provvidenze del Regime per la protezione e assistenza dell'infanzia, l'accertamento della maternità che dovrà essere agevolato, la piccola adozione da porsi accanto all'adozione allo scopo di dare effetti giuridici (come di famiglia e patria potestà) ai bambini che sono in cura o in allevamento presso terzi.

Adeguare la legge mercantile

Anche il diritto ereditario, il diritto delle obbligazioni, la disciplina delle prescrizioni, attendono riforme che facciano coincidere col diritto positivo le nuove concezioni economiche e politiche. Così in materia di contratti sembra non possa essere conservata la illimitata libertà del Codice vigente riconosciuta dalle parti, ma che debba adottarsi un sistema più organico e completo di limitazione e controlli che salvaguardi l'interesse collettivo. Si impone cioè il problema del contratto regolato.

Passando al Codice di Commercio l'oratore rileva la improrogabile necessità di porre la legge mercantile all'unisono coll'ordinamento corporativo vale a dire con la Rivoluzione. Ricordate le discussioni sull'opportunità di stabilire una prevalenza (se non una vera e propria sostituzione) del contratto tipo, dice di ritenere che questi, opportunamente controllati dalle organizzazioni sindacali, siano destinati a sostituire la sorgente più viva e più fresca delle consuetudini commerciali. Si sofferma quindi sul problema delle società anonime che attende tuttora una soluzione completa e definitiva, senza che per questo sia necessario giungere alla burocratizzazione ed al conseguente pericolo di congelamento di esso, e tratta, successivamente, della riforma della procedura civile, osservando come la invocata semplificazione potrà essere grandemente agevolata con l'introduzione dell'arbitrato giudiziario e con il conferimento di podestà normativa alla Corte Suprema.

L'oratore prospetta quindi la necessità di un Codice del lavoro.

Il Codice del lavoro dovrà avere il nome del Duce

«Non senza ragione il Codice del lavoro potrebbe e dovrebbe fregiarsi del nome del Duce, che ad ogni parte della nuova legislazione italiana del lavoro ha dato l'impronta personale e inconfondibile del suo genio. Come il Digesto per la civiltà romana e come il Codice napoleonico per la civiltà del secolo scorso, il Codice del lavoro, fregiato del nome che è segnacolo dell'Italia nuova, riassumerà l'espressione più alta e significativa della civiltà fascista. Nell'antichità il lavoro è prevalente opera dello schiavo, che non è giuridicamente nè persona nè cosa; nella concezione del liberalismo giuridico puro il lavoro è un bene economico non diverso dagli altri beni; nella concezione fascista oltre e al disopra di ciò, è manifestazione della Personalità umana, attuazione di un principio etico e civile, e la sua disciplina non può trovare posto adeguato se non nella formazione di un codice a sè: il Codice Mussolini, per la realizzazione di quella più alta giustizia sociale che è stata mirabilmente sintetizzata nel recente storico discorso agli operai di Milano».

Espressa l'esultanza della Magistratura per il recente fausto evento che ha allietato la Reggia, il sen. Longhi conclude il discorso inaugurale rivolgendo il pensiero reverente alla Maestà del Re e chiedendo che nel nome di Lui il Presidente della Suprema Corte voglia dichiarare aperto il nuovo anno giudiziario. Il discorso di S. E. il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, seguito dall'uditorio col più vivo interesse, è stato alla fine calorosamente e a lungo applaudito.

I distintivi di grado

per i gerarchi del Partito

ROMA, 29

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P.N.F. n. 309, diramato in data 29 ottobre, reca:

1) Sono istituiti, a datare dal 29 ottobre XIII i distintivi di grado che i gerarchi (art. 5 dello tSatuto del P. N. F.) hanno l'obbligo di portare sul berretto fascista, sulla camicia nera e sulla giacca invernale, nel modo indicato dal *Foglio di disposizioni* n. 302 del 20 ottobre XII. I dirigenti delle Associazioni fasciste della Scuola, del Pubblico impiego, dei Ferrovieri, dei Postelegrafonici, degli Addetti aziende industriali dello Stato, dell'«U.N.U.C.I., dell'O.N.D., della L.N.I. e gli addetti agli uffici, hanno l'obbligo di portarlo soltanto sulla camicia nera e sulla giacca invernale. Il C.O.N.I. conserva i distintivi che ha già adottati. Il distintivo dei gerarchi in carica avrà bordino cremisi.

2) Sono istituiti, a datare dal 29 ottobre XIII, i distintivi di categoria che gli iscritti del P.N.F. hanno la facoltà di portare sulla camicia nera e sulla giacca invernale, nel modo indicato nel *Foglio di disposizioni* n. 302 del 20 ottobre XII.

3) Il gerarca che cessa dalle sue funzioni ha la facoltà, previa autorizzazione del Segretario del Partito, di portare sulla camicia nera e sulla giacca invernale il distintivo del grado che ha ricoperto, senza il cordino cremisi.

4) I dirigenti e gli addetti agli uffici che cessano dalle loro funzioni e coloro che cessano di appartenere alle rispettive categorie, devono togliere il relativo distintivo.

5) Può essere portato un solo distintivo: la precedenza dovrà essere data a quello che indica la funzione di comando o il servizio che si è chiamati a disimpegnare.

6) Il Fascista che ha il diritto di portare il distintivo sia esso di grado, di categoria o di servizio, deve essere munito della tessera comprovante la sua qualità. Ai componenti il Gran Consiglio, il Governo e il Direttorio Nazionale e ai Segretari federali la tessera sarà rilasciata dal Partito, agli altri dai Segretari federali. La tessera, restituita al Segretario del P.N.F. o al rispettivo Segretario federale all'atto in cui il Fasciste cesserà dalle sue funzioni.

7) Il netto ricavato della vendita dei distintivi che dovranno essere acquistati presso le Federazioni dei Fasci di combattimento, le sole autorizzate alla vendita, sarà impiegato esclusivamente per l'attività dei Fasci Giovanili di Combattimento. I Fascisti che contraverranno a tale disposizione, incorreranno nelle sanzioni disciplinari del Partito. L'esclusività dei distintivi è riservata al Direttorio Nazionale del Partito.

8) I modelli saranno depositati presso le segreterie delle Federazioni dei Fasci di Combattimento entro il 30 novembre XIII.

Anche i bimbi più piccoli

potranno essere Balilla

ROMA, 29

A partire da oggi, 29 ottobre, l'Opera Balilla ha iniziato in tutte le Province del Regno le operazioni di tesseramento per l'anno XIII. Accogliendo le insistenti richieste pervenute da ogni parte a S. E. il Capo del Governo ed ai Comitati dell'O. B., da parte dei ragazzi e delle famiglie, la Presidenza centrale ha disposto che il privilegio di ricevere la tessera dell'organizzazione venga concesso ai bimbi di qualsiasi età e non solo quelli che avessero raggiunto l'ottavo anno, come era praticato negli anni precedenti. Per esplicito desiderio del Duce, i bimbi di Roma, compresi dai sei agli otto anni di età, saranno inquadrati in reparti speciali che assumeranno la denominazione di «Figli della Lupa».

La sagra nuziale a Roma

3150 coppie unite in matrimonio

ROMA, 29

Stamane a Roma si sono unite in matrimonio 3150 coppie. Alle ore 12 gli sposi sono andati ai propri gruppi rionali che offrivano un ricevimento in loro onore e dove prestavano servizio reparti di Giovani Fascisti. Sono stati consegnati fiori agli sposi e ad ogni coppia una busta contenente 500 lire. I fiori erano donati dal Governatore e il denaro è stato dato per ordine del Duce.

Promozioni militari per eminenti servizi resi allo Stato
di personalità della politica e della coltura

Oltre alle note promozioni eccezionali di Ministri e Sottosegretari al grado militare superiore per eminenti servigi resi allo Stato, il *Bollettino Militare* reca le seguenti, con la stessa motivazione:

Arma di cavalleria: Acquarone, maggiore promosso tenente colonnello. - «In guerra valoroso ufficiale, in pace abile organizzatore, sagace amministratore, benemerito delle Opere Assistenziali, senatore del Regno».

Arma di fanteria. Complemento: Azzolini, maggiore, promosso tenente colonnello. - «In guerra ferito e decorato al valore, nella vita civile ha palesato spiccata capacità. Insigne tecnico della Finanza. E' Governatore della Banca d'Italia».

Rossini, capitano, promosso maggiore. - «Ufficiale di M. T. corse al fronte dove in prima linea guadagnò una medaglia d'argento al valore militare. Ferito in combattimento. Capitano nel 1917. Nel dopoguerra disimpegnò importanti incarichi fra cui quello di Sottosegretario di Stato. Senatore del Regno».

Gray, capitano, promosso maggiore. - «Interventista fervente. Valoroso e audace di fronte al nemico, meritò due medaglie al valor militare. Oratore e propagandista portò nella vita civile la sua fede di combattente, rivelando alte doti di intelletto e di cultura. Deputato al Parlamento».

Pocifico, capitano, promosso maggiore - «Partecipò alla grande guerra con entusiasmo dimostrando spiccate qualità militari e guadagnandosi una medaglia d'argento al valor militare. Capitano dal 1917. Fascista della prima ora. In vari importanti incarichi emerse per doti organizzative e direttive».

Host Venturi, capitano, promosso maggiore (vedi terza pagina).

Gigante, capitano, promosso maggiore (vedi terza pagina).

MASTROMATTEI, capitano, primosso maggiore. - «Combattente volontario 18 anni, sempre in prima linea, decorato al valore, ferito. Fu tra i primi nelle file del Fascismo. Partecipò alla Marcia su Roma. Organizzatore energico, sagace, rese segnalati servigi al Regime. Prefetto del Regno».

Chiappe, capitano, promosso maggiore. - «Combattente entusiasta, più volte decorato al valore e ferito. Console generale della M.V.S.N., ha palesato qualità solide di comando».

Savini, capitano, promosso maggiore. «Partecipò alla grande guerra, ferito in combattimento. Nella vita civile ha messo in valore solide qualità organizzative e amministrative. Podestà di Teramo. Deputato al Parlamento per tre legislature».

Mastromattei, capitano, promosso mag. «In guerra valoroso soldato ed abile comandante; promosso a scelta e decorato al valore. Nella vita civile da dieci anni Sindaco e Podestà di Varese si è palesato amministratore ed organizzatore valente».

Fabbro, capitano, promosso maggiore. - «Trentino, volontario di guerra, combattente. In guerra ed in pace profuse il suo ardore ed il suo intelletto in brillanti operazioni. Organizzatore provetto».

Scotoni, capitano, promosso maggiore. - «Esponente dell'irredentismo intellettuale trentino, volontario di guerra nel nostro Esercito, rese importanti servizi nelle prime linee di combattimento. Capitano dal 1917. Podestà di Trento, ha rivelato eccellenti qualità amministrative ed organizzative».

Leone, capitano, promosso maggiore. - «Combattente dei più bravi. Due volte decorato al valore, Capitano dal 1917. Organizzatore dei primi Fasci di Combattimento in Siracusa, prese parte alla Marcia su Roma. Console generale della M.V.S.N. Prefetto del Regno».

Toffano, capitano, promosso maggiore. - «Combattente per tutta la durata della guerra, si guadagnò una medaglia d'argento al valor militare. In tutti i campi della vita civile, quale giornalista, organizzatore e realizzatore ha dimostrato doti di capo sagace ed energico».

Caccese, capitano, promosso maggiore (vedi terza pagina).

Puccetti, capitano, promosso maggiore. - «Nella grande guerra combattente appassionato, decorato al valore. Capitano dal 1917. Fascista della vigilia. Nei molteplici incarichi commessigli dal Partito dimostrò doti spiccate di organizzatore e di animatore».

Poli, capitano, promosso maggiore. - «Combattente della grande guerra, due volte decorato al valore, quattro volte ferito, capitano dal 1918 Fascista dal 1920, ha partecipato alla Marcia su Roma. Oggi vicesegretario del «Guf» e capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili di Combattimento, dà quotidiane prove delle sue doti fattive di appassionato organizzatore».

D'Ambrosio, capitano, promosso maggiore. - «Nei settori più tormentati della fronte diede costante prova di serenità e di coraggio. A guerra finita sia nel campo politico che in quello amministrativo ha dimostrato attività, competenza ed esemplare rettitudine».

Albini, tenente, promosso capitano. - «Ha partecipato con ardore alla grande guerra. Tenente dal 1918, fascista dei primi, squadrista, animatore ed organizzatore, si distinse in tutte le cariche che assolse. Partecipò alla Marcia su Roma. Fu Prefetto di Palermo e poi di Genova».

Biaggini, tenente, promosso capitano. - «Bravo soldato nella grande guerra, tenente dal 1918. Benemerito delle organizzazioni fasciste. Prese parte alla Marcia su Roma. E' un ferito fascista».

Pinotti, tenente, promosso capitano. - «Partecipò alla grande guerra quale comandante di reparti mitraglieri anche in una divisione d'assalto. Tenente dal 1918. Nelle varie cariche ricoperte nel Partito Fascista ha rivelato sicure doti di energia e di capacità organizzative. Podestà di Ostiglia, Segretario federale di Mantova».

Bertagna tenente, promosso capitano. - «Combattente valoroso e ferito della grande guerra. Nelle organizzazioni fasciste e combattentistiche ha dato prova di ottime qualità direttive ed organizzative. Podestà della Spezia, deputato al Parlamento».

Jannelli, tenente, promosso capitano. - «Combattente ferito. Tenente dal 1917. Fervente fascista. Podestà di Salerno. Deputato al Parlamento».

Marcucci, tenente, promosso capitano. - «Bravo combattente della grande guerra. Tenente dal 1917. Di provata fede fascista svolge nel campo politico feconda attività. Quale capo di pubblica amministrazione per circa un decennio ha dimostrato qualità organizzative e direttive. Deputato al Parlamento».

Varano, tenente, promosso capitano. «Combattente sui fronti austriaco e libico. Ferito in combattimento. Tenente dal 1917. Prefetto del Regno».

Tuttoilmondo, id. id. - «In guerra partecipò attivamente con le formazioni d'assalto. Tenente dal 1917. Nel dopoguerra fu nelle milizie fiumane. Propagandista, organizzatore. Segretario federale della Provincia di Varese».

Uccelli, id. id. - «Ha partecipato attivamente alla grande guerra anche al comando di reparti superiori. Tenente dal 1918. Prefetto del Regno».

Miori, id. id. - «Trentino di nascita partecipò alla grande guerra col nostro Esercito. Tenente dal 1918. Nel campo amministrativo, economico e politico ha dato prova di qualità organizzative e direttive. Deputato al Parlamento. Podestà di Bolzano».

Sertoli, id. id. - «Ha partecipato lodevolmente alla grande guerra. Tenente dal 1918, fascista dal 1920. Nella vita civile ha dimostrato qualità organizzative e direttive specialmente nel campo economico e corporativo. Deputato al Parlamento».

Ansaldo, id. id. - «Partecipò con fervore alla grande guerra, sempre alla testa dei suoi soldati Nella vita civile sagace organizzatore. Prefetto del Regno».

Do Jorio, id. id. - «Ha partecipato con fervore ed onore a tutta la guerra. Tenente dal 1917. Fascista di antica data. Nelle varie attività fasciste ha spiegato ottime qualità organizzative. Segretario federale di Campobasso».

Barni, id. id. - «Volontario di guerra, nella quale si distinse. Ferito, encomiato. Tenente dal 1917. Ha largamente contribuito con studi ed esperienze alle organizzazioni corporative. Deputato al Parlamento».

Arma di cavalleria: Bacci, capitano, promosso maggiore (vedi terza pagina).

De Carlo, id. id. «In guerra aviatore e lanciere, fulgido esempio di valore e di audacia, sempre primo nelle più ardimentose imprese, sprezzante d'ogni pericolo, vincitore in ogni cimento. Decorato di medaglia d'oro, di due d'argento e una di bronzo al valor militare. Nella vita civile e politica si è distinto in cariche importanti».

Luxardo, id. id. (vedi terza pagina).

Basile, tenente, promosso capitano. - «Volontario di guerra, due volte decorato al valore. Fascista della prima ora. Nella vita civile ottimo organizzatore e dirigente ha ricoperto molteplici cariche pubbliche. Deputato al Parlamento».

Attimis, id. id. (vedi terza pagina).

Lechi, id. id. - «Partecipò a tutta la grande guerra guadagnandosi una medaglia di bronzo al valor militare. Tenente dal 1917. Nella vita civile ha dato prova di spiccate qualità organizzative e amministrative. Podestà di Brescia».

Baragiola, id. id. - «Partecipò alla guerra come volontario guadagnandosi una medaglia d'argento e una di bronzo al valor militare. Tenente dal 1917. Nella vita civile ha dato prova di spiccate qualità organizzative. Deputato al Parlamento».

Perrone, id. id. - «Anima ardente, fascista della prima ora. Comandò una grossa colonna durante la Marcia su Roma. Nelle alte cariche ricoperte fu capo ed organizzatore energico e capace. Luogotenente generale della M.V.S.N. Ministro di Stato. Senatore del Regno».

Arma di artiglieria: Suardo Giovanni, id. id. - «Fervente interventista. Valoroso ufficiale in guerra, decorato al valor militare e al valor civile. Fascista della prima ora. Sagace organizzatore di istituti filantropici. Già Sottosegretario di Stato. Senatore del Regno».

Forges Davanzati, id. id. - «Interventista tra i più ardenti e fattivi. Valoroso combattente, giornalista, propagandista, animatore, fascista e dirigente fra i più degni. Senatore del Regno».

Pica, tenente, è promosso capitano. - «Combattente della grande guerra. Decorato al valore. Nella vita civile valente organizzatore e animatore, ha ricoperto importanti cariche pubbliche. Preside della Provincia di Cagliari».

Isolani, id. id. - «Volontario di guerra, decorato al valor militare. Nella vita civile ottimo organizzatore e dirigente».

Bombrini, id. id. - «Combattente della grande guerra. Grande organizzatore nel campo industriale. Podestà di Genova. Deputato al Parlamento».

Salerno, id. id. - «Entusiasta combattente. Decorato al valore. Tenente dal 1916. Fu tra le prime fedeli Camicie Nere. Nel campo politico ricoprì alte cariche. Deputato prima, poi Prefetto del Regno».

Podestà, sottotenente, è promosso tenente. - «Bella tempra di fascista, ha dimostrato spiccate qualità di carattere e doti di organizzatore. Giovane di anni e Segretario federale tra i più anziani e più benemeriti. Membro del Direttorio nazionale del P.N.F.».

Arma del Genio: Aprilis, capitano, è promosso maggiore. - «Valoroso combattente della grande guerra. Organizzatore, costruttore e bonificatore assai benemerito. Deputato al Parlamento».

Corpo sanitario militare. Ufficiali medici: Tallarico, maggiore, è promosso tenente colonnello. - «Biologo insigne, prestò servizio per lungo tempo in zona di guerra nella organizzazione sanitaria. Ha acquistato rinomanza anche fuori dei confini della Patria per la sua attività scientifica. Deputato al Parlamento».

Nicolato, capitano, è promosso maggiore. - «Combattente della grande guerra, più volte decorato al valore. Nel campo professionale e politico si è distinto per alte qualità scientifiche, organizzative, direttive. Podestà di Pavia. Deputato al Parlamento».

Bonfiglio, id. id. - «Combattente della grande guerra dove si è distinto in servizi sanitari di prima linea. Fascista di vecchia data. Nei vari incarichi di carattere politico ha dimostrato solide qualità organizzative. Segretario federale di Savona».

Tommaselli, id. id. - «Capitano medico si è prodigato e distinto nella grande guerra. A Fiume si rese benemerito per senso di umanità e per perizia nella cura degli ammalati e dei feriti, dando prova di spiccate doti organizzative. Deputato al Parlamento».

Dapozzo, id. id. - «Combattente più volte decorato al valore. Fascista di vecchia data. Pronto ed energico realizzatore. Segretario politico dei Fasci di Carrara».

Chiurco, sottotenente, è promosso tenente (vedi terza pagina).

Riserva. - Arma di fanteria: Fabbri, tenente colonnello, è promosso colonnello. - «Combattente per tutta la durata della guerra. Nell'alta carica di Preside della Provincia di Milano e in quella di presidente dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, ha dimostrato brillanti qualità intellettuali, organizzative e nobili doti di cuore».

Giusti, id. id. - «Valoroso combattente nei battaglioni alpini. Due volte decorato al valore. Dimostrò spiccate qualità organizzative quale Podestà di Padova. Senatore del Regno».

Chiavolini, capitano, è promosso maggiore. - «Volontario di guerra, fra i primi e fra i più ardimentosi. Capitano dal 1917. Fascista dalle origini, diede alla causa della Rivoluzione tutto sè stesso, dimostrando nelle alte cariche affidategli senso politico, fine tatto e profonda devozione al Capo del Fascismo».

Bonardi, id. id. - «Interventista, volontario di guerra. Capitano dal 1917. Già Sottosegretario di Stato alla Guerra e deputato al Parlamento. Dedicò la sua feconda attività al movimento spirituale della nuova Italia. Senatore del Regno».

Arma di cavalleria: Durini, maggiore, è promosso tenente colonnello. - «Combattente della grande guerra, alla quale partecipò per tutta la sua durata distinguendosi per qualità organizzative. Deputato al Parlamento».

Faina, id. id. - «Volontario di guerra, decorato al valore; di ardente fede fascista. Nel campo agricolo, appassionato ed ottimo organizzatore. Senatore del Regno».

Bernini Buri, tenente, è promosso capitano. - «Volontario nella grande guerra. Decorato al valore. Fascista della prima ora. Nella carica di segretario federale di Verona ha rivelato qualità di capo integro e devoto alla causa della Rivoluzione».

Arma di artiglieria: Bodrero, maggiore, è promosso tenente colonnello. - «Volontario della grande guerra. Cinque volte decorato al valore. Capitano per merito di guerra. Personalità eminente per cultura e qualità organizzative. Senatore del Regno».

Pozzo, primo capitano, è promosso maggiore. - «Combattente. Grande organizzatore nel campo industriale, economico e commerciale. Senatore del Regno».

Arma del genio: Ojetti Ugo, tenente colonnello, è promosso colonnello. - «Volontario della grande guerra. Capitano per merito di guerra. Decorato al valore. Benemerito per la sua attività culturale e artistica. Accademico d'Italia».

Corpo sanitario militare. Ufficiali medici: Berretta, tenente colonnello, è promosso colonnello. - «Insigne scienziato e chirurgo operatore. Fondatore e organizzatore di un importante istituto di stomatologia e odontoiatria. Nel campo sanitario rese segnalati servizi nel periodo della guerra».

Putti, tenente colonnello, è promosso colonnello. - «Scienziato e chirurgo ortopedico di alta fama. Benemerito per la cura dei traumatizzati delle Forze Armate durante la grande guerra. Direttore dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna».

Ruolo speciale - Arma di fanteria: Bolzon, maggiore, è promosso tenente colonnello. - «Nella grande guerra fu combattente valoroso ed entusiasta. Due medaglie di bronzo al valor militare; due volte ferito. Le feconde attività ininterrottamente svolte nel campo politico hanno messo in rilievo le sue ottime qualità di organizzatore e animatore. Già Sottosegretario di Stato. Deputato al Parlamento per tre legislature».

Carusi, id. id. - «Combattente. Medaglia d'argento al valor militare. Più volte ferito e mutilato di guerra. Deputato al Parlamento».

Sansanelli, id. id. - «Valoroso combattente in Libia e nella grande guerra. Decorato di due medaglie d'argento e una di bronzo al valor militare. Due volte ferito. Ha rivelato doti di valente organizzatore e animatore nei numerosi incarichi ricoperti nelle organizzazioni combattentistiche e politiche. Deputato al Parlamento».

Montani, capitano, è promosso maggiore. - «Volontario di guerra per tutta la sua durata. Decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al valor militare. Due volte ferito; mutilato. Capitano dal 1918. Fascista della prima ora: ha dimostrato in vari importanti incarichi ottime qualità organizzative e direttive. Prefetto del Regno».

Caradonna, id. id. - «Ardito, combattente. Due volte ferito, mutilato, decorato di due medaglie d'argento al valor militare. Promosso capitano in servizio permanente effettivo per meriti eccezionali nel 1918. Valente organizzatore e animatore delle Camicie Nere di Puglia. Durante la Marcia su Roma tenne il comando della decima zona. Già Sottosegretario di Stato. Luogotenente generale della Milizia. Deputato al Parlamento».

Pieri, id. id. (vedi terza pagina).

Delcroix, capitano, è promosso maggiore. «Valoroso combattente nella grande guerra; sprezzante di ogni pericolo. Cuore traboccante di umana sensibilità. Grande mutilato. Animatore, organizzatore e capo delle Associazioni mutilati d'Italia. Apostolo della fede nazionale. Scrittore e oratore dal fascino irresistibile. Deputato al Parlamento».

Frignani, capitano è promosso maggiore. - «Fervente interventista. Volontario di guerra; combattente valoroso, ferito e mutilato. Già Sottosegretario di Stato. Tecnico emerito della Finanza. Nella direzione di un grande istituto bancario ha dato speciale impulso all'economia agraria della Nazione. Deputato al Parlamento».

Griffey, id. id. - «Ardito alpino di guerra Decorato di tre medaglie al valore. Ferito in combattimento e mutilato. Capitano dal 1917. Nelle numerose cariche fasciste e combattentistiche ha messo in rilievo alte qualità di cultura, di carattere e di organizzatore. Deputato al Parlamento».

Marisca Donnorso Correale, id. id. - «Prese parte con entusiasmo e valore quale ufficiale dei bersaglieri alle campagne di Libia e italo-austriaca rimanendo ferito e minorato. Capitano dal 1917. Fervido animatore e organizzatore delle Associazioni combattentistiche. Deputato al Parlamento».

Guglielmotti, id. id. - «Valoroso ed entusiasta combattente per tutta la durata della grande guerra. Decorato di due medaglie d'argento al valor militare. Ferito in combattimento e mutilato. Capitano dal 1917. Fascista della prima ora. Nei vari incarichi politici e giornalistici ha reso segnalati servigi alla Causa nazionale. Deputato al Parlamento per tre Legislature. Fu uno dei più ferventi sostenitori delle riforme militari in corso di attuazione».

Coselschi, id. id. - «Valoroso combattente e volontario di guerra. Quattro medaglie al valor militare, mutilato. Capitano dal 1917. Fondatore, organizzatore e capo dell'Associazione dei volontari di guerra. Deputato al Parlamento per due Legislature».

Perodi, tenente, promosso capitano. «Partecipò giovanissimo con valore e ardimento alla grande guerra anche in reparti di assalto. Mutilato. In pace ha dato prove esemplari di eccezionali virtù. Ha ricoperto alte cariche pubbliche dimostrando elette qualità. Deputato al Parlamento».

Fiumicelli, id. id. - «Valoroso combattente nella grande guerra. Decorato di medaglia d'argento al valor militare sul campo. Mutilato. Nelle alte cariche ricoperte ha dimostrato spiccato spirito di organizzazione, mente direttiva e alte doti di carattere».

Arma del genio: Steiner, tenente, promosso capitano. - «Combattente, mutilato. Ha coperto cariche direttive nel Partito palesando solide qualità organizzative. Deputato al Parlamento».

Corpo veterinario militare: Marchini, capitano, promosso maggiore. - «Partecipò alla grande guerra come ufficiale di fanteria. Due volte decorato al valore. Fervente fascista. Nelle cariche rivestite ha rivelato speciali qualità orgaizzative e direttive. Deputato al Parlamento».

Il record del volo di Agello
omologato dall'Aero Club d'Italia

ROMA, 29

La Commissione sportiva dell' Aero Club d'Italia ha omologato il record di Agello su idrocorsa Mc 72», raggiunto il 23 ottobre XII in 709 km. e 209 m., rinviando l'incartamento alla Federazione aeronautica internazionale per l'omologamento del volo come primato mondiale di velocità su base della classe idrovolanti (C. bis).

Entusiastici commenti polacchi

VARSAVIA, 29

Tutti i giornali pubblicano con vistosi titoli ed ampi particolari la notizia del nuovo primato aeronautico conquistato da Agello, magnificando con termini entusiastici gli sbalorditivi risultati raggiunti dall'ala italiana. Il *Kurjer Porany* mette in rilievo che l'apparecchio italiano ha realizzato una velocità pari a quella di un proiettile di rivoltella, coprendo 194 metri al secondo e ricordando che a questa velocità il tratto Varsavia-Cracovia si coprirebbe in 20 minuti. Il giornale afferma che la vittoria italiana costituisce una preziosa tappa del progresso aeronautico dimostrando che i tecnici italiani non solo si sono dimostrati chiaroveggenti nell'indirizzo delle loro esperienze, ma anche maestri nelle loro realizzazioni.

Drammatico incidente a Smith
Durante il suo volo da Fidji a Honolulu

SAN FRANCISCO, 29

L'aviatore australiano Kingsford Smith, che compie il volo dalle Fidji a Honolulu, alle 17, tempo medio di Greenwich, si trovava a 240 miglia dalla meta. Un messaggio ricevuto qualche ora prima informava che per poco il volo non si è risolto in un disastro. Mentre l'intrepido aviatore affrontava una furiosa tempesta, la dinamo di bordo si era resa inservibile, cosicchè la sua cabina di pilotaggio era completamente all'oscuro e il pilota urtava inavvertitamente nel timone di profondità, nel tentativo di riparare al guasto. L'apparecchio diede una fortissima picchiata che gli fece perdere quasi tutta la quota. Kingsford Smith riuscì a metterlo nuovamente in linea di volo a pochi centimetri dall'Oceano in tempesta.

In serata l'aviatore è giunto felicemente a Honolulu.

Fitzmaurice deve interrompere
il suo volo per Melbourne

LONDRA, 29

L'aviatore Fitzmaurice aveva tentato ieri di decollare dall'aeroporto di Lympne, per cercare di battere il record Inghilterra-Australia, stabilito da Scott e Black, ma ha constatato che i freni del suo apparecchio non funzionavano bene. La riparazione ha richiesto tutta la giornata. Rimesso a punto il suo «Bellanca», l'aviatore è partito alle 7.14 da Lympne. Prima di partire, stamane, l'aviatore ha detto che seguirà la stessa rotta dei partecipanti alla corsa Inghilterra-Australia, che sperava di arrivare a Bagdad in 10 ore e di raggiunger Melbourne in 55 ore, senza atterrare a Charleville. L'apparecchio ha decollato in modo perfetto, nonostante tutto il suo peso.

Ma alle 11.05 l'aviatore è ritornato all'aerodromo di Lympne, perchè una parte del suo carrello di atterramento era precipitata al suolo, mentre l'aeroplano si trovava già al di là di Bruxelles. Si crede che l'apparecchio debba essere portato a Croydon per le riparazioni.

I premiati al Concorso
per l'„Elegia fiumana" del decennale

ROMA, 29

Sotto la Presidenza del senatore prof. Balbino Giuliano si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso per l'«Elegia fiumana, indetto dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, per incarico del Comitato generale per il decennale dell'annessione di Fiume all'Italia. Il primo premio di lire 2000 è stato assegnato a Pino Masnata e il secondo di lire 1000, a Elio Bravetta. Le poesie premiate saranno lette pubblicamente nel Teatro Verdi di Fiume la sera di domani.

La morte di Vico Mantegazza

MILANO, 29

Nel pomeriggio di ieri, nella sua abitazione, dove viveva con la figlia Giulia e il genero, è spirato lo scrittore giornalista Vico Mantegazza. La sua fine è seguita ad un attacco di bronchite,

Il convoglio reale a Aden
Entusiasmo della colonia italiana

ADEN, 29

Il convoglio reale italiano è giunto nelle prime ore del pomeriggio, accolto dalle salve d'onore sparate dai forti del porto e da una cannoniera inglese. La nave reale è stata scortata fino al luogo di ormeggio da una squadriglia dell'aviazione britannica, mentre tutte le navi del porto alzavano il gran pavese. Si sono recati a bordo del «Savoia» a rendere omaggio al Sovrano il Console d'Italia e il residente britannico con le autorità civili e militari del protettorato, che in serata sono stati invitati a pranzo dal Re sulla nave reale. L'arrivo del Sovrano ha provocato manifestazioni di vivo entusiasmo da parte della colonia italiana.

Il Duca di Genova al Duce
«artefice della nuova Italia»

ROMA, 29

Al Capo del Governo è pervenuto da Bolzano il seguente telegramma: «Inaugurandosi Palazzo Reale, invio V. E., artefice di questa nuova Italia, mio riconoscente, cordiale saluto. Aff.mo Filiberto Savoia Genova».

I marinai del "Diaz„ rendono omaggi
al monumento dei Caduti australiani

SIDNEY, 29

Il comandante del R. Incrociatore «Diaz» alla testa di un plotone di marinai cui si sono aggiunti oltre un centinaio di ex combattenti e fascisti qui residenti si è recato stamane, accompagnato dal Console generale, a deporre una corona d'alloro al monumento dei Caduti australiani nella grande guerra. Il Sindaco ha offerto quindi in onore degli ospiti un brillante ricevimento in Municipio al quale sono intervenute tutte le autorità civili e militari, i presidenti delle associazioni italiane e un forte numero di connazionali. Il Sindaco ha pronunciato calorose parole di saluto brindando a S. M. il Re, al Capo del Governo ed alla Marina italiana.

Hanno risposto ringraziando il marchese Ferrante, a nome del R. Governo, ed il comandante Jachino a nome della Marina. E' seguita una colazione offerta dal Governo della Nuova Galles del Sud con la partecipazione delle autorità e delle più spiccate personalità politiche, industriali e commerciali.

Nel pomeriggio, a bordo dell'incrociatore, gremito di connazionali, il comandante ha letto il bollettino della Vittoria ed il marchese Ferrante, tra il generale entusiasmo, ha commemorato la Marcia su Roma e la Vittoria, inviando messaggi di devozione al Re e al Duce. La cerimonia si è chiusa col «Saluto al Duce»,

Mussolini e la Società delle Nazioni
La proposta di uno scrittore inglese

LONDRA, 29

La *Contemporary Revue* pubblica un articolo intitolato «La riforma della Società delle Nazioni», scritto da R. B. Mowat, professore di storia alla Università di Bristol, scrittore fra i più noti in Inghilterra.

Questi, dopo avere rilevato che il primo monito sulla necessità e sulla urgenza di riformare la Lega partì dal Gran Consiglio fascista nella memorabile risoluzione del dicembre 1933 e, dopo avere auspicato che la Lega venga posta sotto la guida di un uomo di Stato di eccezionale personalità, così continua:

«Mussolini che è forse il più severo fra i critici della Lega ha senza dubbio il genio e la forza spirituale e l'autorità politica necessaria per guidare verso il successo l'iniziativa, rivolta ad una più stretta cooperazione tra gli Stati. L'Italia è la patria di tutti i più grandi movimenti collettivi. Essa è la patria della tradizionale universalità dell'impero romano e di quella della chiesa cattolica. Macchiavelli non ha mai predicato l'egoismo di Stato ma solo analizzato la situazione quale si presentava in quell'epoca. Se il popolo italiano sotto la guida di Mussolini riassumesse dunque il comando del movimento internazionale, esso giustificherebbe quel diritto al primato morale che Gioberti, prematuro internazionalista del secolo XIX rivendicava per l'Italia».

La posizione del Fascismo inglese
verso gli israeliti

LONDRA, 29

I giornali dedicano largo spazio al discorso che sir Oswald Mosley ha pronunziato all'Albert Hall, dove si calcola fossero presenti otto mila persone. E' da rilevare che la quasi totalità dei posti era a pagamento.

Mosley, dopo aver tracciato a grandi linee il programma del Fascismo inglese nel campo economico e dopo avere ripetuto che il suo movimento è ostile a ogni forma di politica rinunciataria in India, ha affermato che il periodo tipico che la «British League of Fascist», ha attraversato dal luglio a oggi, non solo non ha indebolito il movimento, ma l'ha purificato e rafforzato. Una notevole parte del discorso, che è quella a cui tutti i giornali danno il maggiore rilievo, è stata dedicata all'atteggiamento dei fascisti inglesi di fronte agli ebrei.

Mosley ha ripetuto che il suo movimento si rifiuta di perseguitare chicchessia per motivi di razza o di religione, ma nega nello stesso tempo agli ebrei il diritto di creare una specie di Stato nello Stato e di sabotare il Paese. La relazione del Fascismo inglese contro gli ebrei — egli ha aggiunto — deriva dagli incessanti attacchi di ogni genere, dalla pressione finanziaria e politica di israeliti di alto rango, dalle aggressioni di israeliti dei quartieri periferici, che i fascisti inglesi hanno finora subito.

A sostegno di queste affermazioni egli ha citato alcuni fatti, fra cui quello che il 50 per cento delle persone arrestate finora per atti di violenza contro fascisti sono ebrei, sebbene in Inghilterra solo il 6 per cento della popolazione sia israelita.

Il discorso, secondo il resoconto del *Manchester Guardian*, è stato accolto con applausi, tali da soddisfare anche il più esigente uomo politico. La polizia aveva disposto per l'occasione imponenti misure d'ordine, ma non si è verificato, nè all'Albert Hall nè nelle sue adiacente, alcun serio incidente.

Prossima ripresa a Londra
dei lavori parlamentari

LONDRA, 29

Le due Camere riprenderanno domani le sedute dopo le vacanze estive. Un importante ordine del giorno dovrà essere svolto dalle Camere prima di chiudere la sessione. Fra le interrogazioni che dovranno essere svolte immediatamente dopo l'apertura del Parlamento ve ne sono varie di molta importanza, fra cui la situazione in Europa, il disarmo, i debiti di guerra, la difesa aerea, un rapporto del Comitato misto sulla riforma indiana, gli aiuti alla navigazione inglese. Si prevede che la sessione si chiuderà il 16 novembre e che la nuova sessione, con il discorso del trono, incomincerà il 20 novembre.

In una riunione offerta dai laburisti nazionali in onore di MacDonald, Baldwin e Sir Simon, a cui parteciparono quasi tutti i Ministri, fece un appello all'unione nazionale, rilevando che era ormai passato il tempo delle antiche lotte di partito.

Le conversazioni navali a Londra
Pessimistiche previsioni americane

LONDRA, 29

Oggi si è svolta a Downing Street la prima riunione ufficiale tra i Ministri inglesi e gli esperti navali americani, dopo una lunga conferenza tra le delegazioni degli S. U. e del Giappone, il quale ultimo ha insistito sulla sua tesi di parità navale.

L'*Agenzia Reuter* è informata che la riunione navale anglo-americana ha rilevato che i rappresentanti britannici ed americani vedono le immense difficoltà di conciliare l'eguaglianze generali del tonnellaggio globale con le diverse necessità della difesa. I delegati hanno convenuto tuttavia la necessità, malgrado la situazione attuale, di proseguire le conversazioni e di armarsi di pazienza. I rapresentanti dei due Paesi si sono resi conto che bisogna fare di tutto perchè le conversazioni raggiungano il successo.

Gli americani e i britannici sono contrari alla parità navale col Giappone. I delegati americani restano molto pessimisti, perchè non vi è indizio che i giapponesi si adattino ad accettare una soluzione che della parità non tenga conto.

L'abdicazione del Re del Siam
Voci contradditorie sulla situazione

SINGAPORE, 29

Un eminente uomo di affari giunto da Bangkok afferma che la decisione del Re del Siam di abdicare ha messo il Governo in una posizione assai ardua e che il Gabinetto discute giorno e notte sulla situazione. Si dice che un Ministro sia in viaggio per l'Europa in aeroplano, per tentare di persuadere il Re a desistere dal suo proposito; ma è opinione generale che il Re sarà irremovibile e che il più giovane membro della Famiglia Reale salirà al trono. Da fonte ufficiale di Bangkok si informa che l'abdicazione del Re non è ancora sicura. La divergenza tra la Corona e l'Assemblea nazionale è da ricercare in una legge votata dall'assemblea che modifica un articolo del Codice penale, nel quale è stabilito che il consenso reale è necessario quando il prigioniero sia condannato a morte o al carcere perpetuo.

Il Re rifiuta di sanzionare tale legge, a meno che l'opinione del popolo non si sia prima espressa in proposito. Se il Governo è pronto a inchinarsi dinanzi alla volontà del popolo, il Re è pronto a rimanere al suo posto.

La censura è stata stabilita nel Siam, ciò che rende difficile di conoscere la situazione del paese. L'esercito è diviso in due partiti: pro e contro il Re. Notizie da fonte ufficiale e privata negano tuttavia che la rivoluzione sia scoppiata a Bangkok.

Sentenze capitali in Russia
per furto e corruzione

MOSCA, 29

Quattro persone sono state oggi condannate a morte dal Tribunale di Irkutsk ed una da quello di Tiflis, per furto, malversazioni e corruzione. Ad Irkutsk contemporaneamente sono state giudicate altre 24 persone — al pari di quelle condannate a morte imputate di aver rubato merci in un calzaturificio di Stato e di averle rivendute a prezzo di speculazione con profitto personale — e condannate sei a dieci anni di reclusione, quattro a cinque anni e le altre a pene minori.

Per gli stessi reati, nella corsa settimana sono state pronunciate nove sentenze capitali dai Tribunali dell'Unione. *(United Press).*

Nazista graziato da Miklas

LEOBEN, 29

La Corte marziale ha condannato a morte il giovane Diesen Reiter, imputato di aver distribuito armi ai nazisti. Il Presidente della Repubblica, Miklas, al quale il condannato aveva ricorso per la grazia, gli ha commutato la pena in 12 anni di carcere duro. All'atto di clemenza presidenziale è annesso un significato politico in rapporto alle conversazioni che sono in corso a Vienna fra il fronte patriottico e gli altri partiti.

Ziwar Pascià Capo del Governo egiziano

CAIRO, 29

La situazione si è fatta molto più chiara con la nomina a Capo del Governo di Ziwar Pascià che, come Primo Ministro, nel 1926 favorì vivamente la amicizia anglo-egiziana.

Nel Messico anticattolico
Lo sposo in tuta la sposa vestita di rosso

CITTA' DI MESSICO, 29

Il Governatore dello Stato di Tabasco, noto in tutta la Repubblica per il suo livore anticlericale, ha celebrato oggi il primo matrimonio socialista tra la figlia di una personalità della capitale e un suo amico politico. Lo sposo era in «tuta» e la sposa interamente in rosso. In luogo dei tradizionali fiori d'arancio, la sposa recava un mazzo di spighe di frumento. *(United Press).*

Una lettera dell'Arcivescovo Margotti
al Segretario federale di Gorizia

S. E. l'Arcivescovo Carlo Margotti, essendo stato impossibilitato per ragioni del suo ministero episcopale, a presenziare alla cerimonia per la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma, ha inviato al Segretario federale la seguente lettera:

«Sono molto dispiacente che domani 28 non mi sarà possibile ad assistere alle manifestazioni celebrative del XII Annuale della gloriosa Marcia su Roma, poichè sarò impegnato nelle solenni funzioni del mio ministero episcopale alla tessa ora. Invio dal fondo del cuore i migliori saluti e faccio fervidi voti di sempre maggiori trionfi della Causa nazionale della nostra Italia. Gradisca con gli ossequi l'augurio di ogni bene».

Il Segretario ha così risposto:

«La dispiacenza espressami per essere stato impossibilitato a presenziare alla manifestazione della celebrazione del XIII Annuale della Marcia su Roma, fa onore al provato affetto di Patria di V. E., impegnato per lo stesso giorno nella grande celebrazione di Cristo Re, alla quale partecipa tutto il mondo dei fedeli. Ringrazio per gli ossequi e i voti augurali, che contraccambio».

Il 28 Ottobre a Zara
Un discorso dell'on. Cobolli-Gigli

ZARA, 28

In occasione dell'Annuale della Marcia su Roma, Zara ha manifestato la sua devozione al Regime e al Duce con la riunione di tutte le forze fasciste nel mattino e con l'inaugurazione delle opere pubbliche durante l'intera giornata.

Al mattino sono stati assegnati i premi a due coloni «Fedeli della terra», i premi della «Dante Alighieri» a 5 Balilla distintisi nella lingua italiana e la crocè e i diplomi di benemerenza a numerosi appartenenti all'O. B. Erano presenti con il Prefetto, tutte le autorità della Provincia.

L'on. Cobolli-Gigli, in rappresentanza del Direttorio del Partito, ha esaltato le gesta eroiche della Rivoluzione. A sera, dopo l'inaugurazione di case popolari, opere di bonifica, strade e l'ampliamento della centrale elettrica, con fervide dimostrazioni è stata estesa l'energia elettrica alle borgate di Casalà, Boccamarzo e Puntamica.

Un Convitto per gli orfani dei Mutilati
sull'isola Santa Caterina

POLA, 29

L'Associazione nazionale invalidi di guerra, in occasione del fausto evento di Casa Savoia, ha proceduto all'acquisto dell'isola Santa Caterina, presso Rovigno, con l'intendimento di farne una colonia permanente con annesso convitto per gli orfani di mutilati e invalidi di guerra. Il Prefetto ha voluto in tale circostanza rendersi interprete presso l'on. Delcroix, Presidente della Associazione, dei sentimenti di gratitudine della popolazione istriana, che si sente onorata di ospitare in questa terra redenta dal sangue italiano la nobile benefica istituzione. L'on. Delcroix ha così risposto:

«Vivamente ringraziott esserti fatto interprete con parole così alte della soddisfazione di codesta Provincia per acquisto isola Santa Caterina da parte Mutilati d'Italia, che hanno intenzione stringere un altro legame con l'italianissima Istria. *Delcroix*».

Incidente aviatorio
nei pressi di Lussinpiccolo

ROMA, 29

Il giorno 27 ottobre un idrovolante imbarcato sulla R. N. «Barbiano», pilotato dal tenente Lucio Albani, durante una normale esercitazione di volo precipitava per cause imprecisate nei pressi di Lussinpiccolo. Il pilota che non ha potuto far uso del paracadute, è deceduto.

Due genitori infami
condannati a morte

COSENZA, 29

La nostra Corte d'Assise ha pronunciato la sentenza contro i componenti la famiglia Accurso imputati di avere, in correità fra di loro, ucciso con premeditazione il figliuolo tredicenne Pasquale Accurso.

L'omicidio del povero ragazzo avvenne in condizioni di particolare efferatezza in quanto, avendo la madre Maria Spingola sognato che per il ritrovamento di un tesoro situato in una cappella vicina al paese, occorreva uccidere il figliuolo tredicenne, tutta la famiglia aveva preordinato la sua uccisione, che venne eseguita la notte del 12 febbraio dell'anno scorso mediante il taglio della testa all'infelice ragazzo, eseguito dal fratello e dal cognato. Il cadavere venne poi messo dai delinquenti sul binario della ferrovia della vicina stazione per simulare un investimento ferroviario.

La Corte, ritenuti gli imputati Vito Accurso e Maria Spingola genitori del morto, nonchè Vincenzo fratello di lui ed Edoardo Ferruccio cognato, responsabili in correità di omicidio aggravato per i motivi abietti e per la premeditazione, ha condannato i due genitori alla pena di morte, il Vincenzo alla pena dell'ergastolo e il Ferruccio, minore di sedici anni, alla pena di 24 anni di reclusione. Poi ha assolto le due sorelle del morto,

Bollettino giudiziario

ROMA, 29

Sacchini, consigliere Corte Appello in funzioni Presidente sezione Tribunale Bergamo, collocato a riposo. Cimenti, sostituto Procuratore Generale Corte Appello Roma, destinato ad esercitare funzioni consigliere Corte Cassazione Regno. Manca, consigliere Corte Appello destinato esercitare funzioni consigliere Corte Cassazione del Regno. Lamberti, sostituto Procuratore Generale Corte Cassazione in funzione Avvocato generale Corte Appello Brescia, nominato consigliere Cassazione e destinato funzioni Presidente Sezione Corte Appello Milano ed è incaricato di presiedere la prima e la terza Sezione di Corte d'Assise di Milano e Pavia. Rosati, consigliere Cassazione in funzione di Presidente Sezione Corte Appello Aquila è tramutato Corte Cassazione del Regno. Passarella, sostituto Procuratore Generale Corte Cassazione in funzione di Avvocato Generale presso Sezione Corte Appello di Potenza, è nominato consigliere Cassazione in funzione di Presidente Sezione alla Corte Appello di Napoli. Arena, sostituto Procuratore Generale Corte Appello Roma è nominato consigliere Corte Cassazione in funzione Presidente Sezione Sorte Appello Aquila. Ferri, consigliere Cassazione Regno destinato Presidente Sezione Corte Appello Roma. Carruccio, consigliere Cassazione in funzione Presidente Sezione Corte Appello Roma è destinato Corte Cassazione del Regno.

Bollettino meteor[ologico]

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	del cielo
Trieste	765.1	21	16	½ cop.
Roma	765.2	20	9	ser.
Torino	764.5	20	4	sereno
Milano	764.0	20	6	coperto
Genova	763.3	19	12	coperto
Venezia	763.5	17	9	nebb.
Firenze	763.7	19	12	piovoso
Ancona	762.7	18	11	½ cop.
Bologna	764.6	20	7	coperto
Napoli	764.7	20	10	½ cop.
Taranto	761.5	21	12	cop.
Palermo	761.5	21	12	cop.
Catania	763.1	23	12	½ cop.
Cagliari	764.8	25	10	½ cop.
Tripoli	764.4	24	10	½ cop.
Messina	766.1	22	16	ser.
Trento	764.5	18	0	½ cop.
Fiume	762.5	19	8	½ cop.
Bari	765.3	20	8	½ cop.
Sanremo	762.5	19	14	cop.
Bengasi	766.8	23	13	½ cop.
Rodi	762.4	24	16	½ cop.

Previsioni del tempo. Situazione: La maggior parte dell'Europa ... le è in regime di bassa pressione ... nimo sul Golfo di Botnia. ... Europa la pressione è ... alla normale, con massimi ... ti sulla regione balcanica e ... neo centrale e leggere dep... to Tirreno e sul Mar di ...

Probabilità: La situazione ... manterrà presso a poco ... di si avranno annuvolamenti ... ovunque più frequenti ... medio Tirreno, ove potranno ... leggere precipitazioni, ... al mattino, specie in Val ... vallate e lungo i litorali. ... e calme in Val padana, ... derati intorno a greco ... adriatico e tirrenico, in ... dionali altrove. Temperatura ... naria. Moto ondoso in ... Tirreno, mossi o poco mossi ...

CRONACA DELLA CITTÀ

elenco completo delle domande er i brevetti della Marcia su Roma

Federazione dei Fasci di Combat- to comunica l'elenco completo di che hanno presentato domanda concessione del brevetto della cia su Roma».

te Angelo, Albergati Giovanni, Ar- ni Ferruccio, Amprimo Luigi, Am- Pietro, Altran Guglielmo, Ange- ttore, Ambrosi Marcello, Ardito ta, Agapito Giacomo, Acquafresca Addis Ugo Indo, Antoniani Ame- Altieri Paolo, Anzil Augusto, Al- Leonardo, Armeni Attilio, Abbà io, Abbà Giovanni, Apollonio Al- Arichetta Francesco, Angeli Adol- olanti Giuseppe, Asquini Oliviero. n Luciano, Braulin Giovanni, Bres- iuseppe, Belcastro Domenico, Ber- sto, Bardi Benati Giovanni, Bru- Bruno, Bellezza Antonio, Burresi ado, Baxa Mario, Biggio Ciannet- isioli Palmiro, Bannella Ilario, de zoli Lino, Busatto Gino, Bronzi to, Bronzi Giovanni Alberto, Bido- ino, Beros Ferruccio, Benigni Pie- ricelli Dino, Barile Fabrizio, Brec- Giulio, Brizzi Merli Giulio, Ber- i Leonardo, Brunetti Costantino, a Vittorio, Battelini Rodolfo, Bi- rnesto, Bressanutti Antonio, Buri no, Brandolin Rosario, Bonivento ppe, Bonivento Iginio, Battaglia nzo, Bellotti Armando, Borelli Car- ttolo Amilcare, Bernardini Loreto, ich Bondi Carlo, Bellini Piero, Bel- na, Brelich Spazzalli Giuseppina, Ruggero, Ballis Giulio, Ballis esco, Barsan Giovanni, Boico Sil- ttigelli Beniamino, Besso Adolfo, rdoni Natale, Bolelli Ivo, Brivo- Carlo, Battisti Carlo, Buogo Fer- Beros Giuseppe, Blasizza Silvio, otti Giovanni, Brelich Rodolfo, Vitaliano.

garis Massimo, Cidelli Luigi, Ci- nto, Cuscunà Felice, Colavin Ugo, i Giulio, Cobolli Gigli Giuseppe, i Mario, Crivicich Adolfo, Cascio co, Candelli Umberto, Cominardi o, Camuffo Antonio, Cangemi esco, Cioni Aladino, Cesareo Cesa- rretti Paolo, Cirrabellini Pietro, a Giovanni, Colognatti Giorgio, Cesare, Cosulich Augusto, Can- Bruno, Carretti Celso, Cassano An- Clama Giovanni, Cravattari Car- satti Armando, Courir Antonio, Franco, Condò Alfredo, Coceani Campanella Paolo, Chaudoin Giu- Curri Nicola, Cullino Michele, Cu- ssandro, Calà Francesco, Civilli Vittorio, Cantarutti Giuseppe, Luigia, Cocitto Romano, Chian- Luigi, Corona Umberto, Cohen Coen Iolanda, Chersi Ettore, na Lorenzo, Clerici Giovanni, Ca- Marco, Carmeli Mario, Colle Vito, rini Oscarre, Coalla Francesco, o Mario, Cicutto Mario, Comel Costa Domenico, Cicardi Aldo, Giovanni, Cesca Dante, Cecchini to, Cappuccio Nicolò, Cattunar o, Callin Mario, Cherubino Ro- Castaldi Vincenzo, Colangiulo i, Cevolani Archimede, Camilli Camuffo Ruggero, Camuffo Ar- Casalini Ernesto, Clameri Enri- chini Sperandio, Carbonaro Bru- rbonaro Gino, Colussi Giovanni, Giuseppe, Carchia Michele, Can- Nicola Antonio, Criscitello Fio- o, Cano Domenico, Coselli Rugge- stellana Cesare, Cernecca Antonio, a Oscar, D'Angelo Gino, Dompieri De Manzini Giovanni, Drioli Di Tommaso Primo, Del Piccolo D'Alessandro Pierina, Della a Giovanni Battista, Debelli Vit- De Grandis Arturo, Del Piccolo o, D'Osvaldo Dante, De Castro cio, Dalla Via Giovanni, De Fon- berto, Dovier Antonio, Di Vincen- ncesco, Decio Michele, Diamanti Donadini Teodoro, De Domini De Gioia Vincenzo, Di Piazza Di Paoli Mario, Desman Carlo, aievich Vittorio, De Privitellio Delia Carlo, Del Gizzo Raffaele, ero Piero, Damiani Virgilio, De Alberto, Delia Giovanni, Di Am- omenico, D'Aprile Francesco, De s Giuseppe, De Grandis Aristide, ombani Ugo, Destrini Linda, De- Bianca, Destrini Iris, Destrini Ici- strini Gastone, Del Piero Sante, cjeli Antonio, Debelli Ruggero, lo Aurelio, De Maria Felice, De Gustavo, Davide Giordano, De io Piero, Danieli Aurelio, Doliac pe, De Faveri Umberto, Desilve- renzo, De Tullio Angelo, De Bru- Gino, De Antonellis Edoardo. g Maria, Ellero Vincenzo, Espo- como, Eppinger Gustavo, Evan- Romolo.

lla Mario, Filipput Eugenio, Fre- torio, Fragiacomo Piero, Ferraris pe, Fulvio Ermanno, Ferranti Ve- Fragapane Vittorio, Famà Li- roglia Francesco, Fantasia Belfi rita, Falcone Ignazio, Forti Car- usin Giovanni, Flegar Ruggero, n Giuseppe, Fantoma Biagio, schini Pietro, Franceschini Emi- raris Luigi, Filini Ezio, France- Mario, Facciuto Salvatore, Fer- nato, Fabris Gilberto, Fabris An- asil Basilio, Fantasia Luigi, Fac- Santino, Ferraccioli Ferdinando, como Gastone, Figliola Giuseppe, Giovanni, Forti Marcello, Fonta- iuseppe, Forti Fulvio, Furlan Ro- Fonda Bartolomeo, Fabrica Fi-

ielminetti Bruno, Galdini Fran- glielmotti Alfredo, Gaeta Cesare, upi Antonio, Girelli Antonio, lich Antonio, Gostini Carlo, Ga- ilomeno, Gonella Giacomo, Gem- rancesco, Glessich Adriano, Giop- ruccio, Gottardis Luciano, Giaco- erio, Ganino Giuseppe, Garofoli Galvani Bruno, Gomiselli Ego- loppin Lodovico, Gatta Vittorio, Ottone, Geniram Ermanno, Ga- Umberto, Garbin Leone, Giudici Gelovizza Antonio, Gasparini Gerbelli Antonio, Gasso Giacin- lino Guido, Gressan Mario, Gi- Diomede, Gavagnin Giulio, Git- erdinando, Geletti Vitale, Gem- iego, Ghinelli Gustavo, Gasparini o, Gatta Silvio, Gallo Giuseppe, rcaro Giulio, Gagliardi France- erardi Luigi.

sberg Carlo, Iviani Francesco, uido, Iannuzzi Vicenzo, Iona Indri Davide, Indrigo Giovan- io Goffredo.

rday Enrico, Krisa Ottocaro. eta Giuseppe, Lipari Edoardo, zie Stanislao, Landri Francesco, n Giovanni, Longo Alfonso, Lus- luino, Lizier Ermanno, Lamia Lerosei Ermanno, Liningher o, Lelli Bruno Lenardon Cle- Lomesso Vito, Liuni Michele, o Carlo Maria, Lussi Teo, Loch-ner Virgilio, Lovisato Amedeo, Luggeri Armando, Leschi Lodovico, Luzemberger di Umberto, Lorenzoni Flavio, Lombardi Giovanni.

Mestron Umberto, Miottio Bruna, Martingano Giuseppe, Mercaldo Carlo, Miniussi Antonio, Mistruzzi Vittorio, Moimas Arduino, Moimas Guerrino, Montena Italo, Messenio Carlo, Mangilli Giuseppe, Mangarotto Oscar, Mantovani Achille, Miotto Ferruccio, Marchesini Alfredo, Moro Vittorio, Mestroni Simeone, Marini Raffaello, Mulattieri Ferrante, Magliacca Ruggero, Madaro Aldo, Merletti Giuseppe, Marchesini Domenico, Marini Leo, Modugno Edgardo, Melloni Ermenegildo, Missigoi Giordano, Mari Prospero, Maraspin Francesco, Mattina Roberto, Marenzi Umberto, Massimi Manfredo, Masi Giorgio, Mattiassi Argeo, Maffezzani Luigi, Mazzoni Medardo, Mayer Egone, Montiglia Giulio, Missori Pino Mattiussi Giuseppe, Miriani Oreste, Mattei Giorgio, Montiglia Giuseppe, Mari Aldo, Mosconi Gerolamo, Medurga Pietro, Magris Emilio, Moretti Riva Attilio, Malabotta Manlio, Martinolli Carlo, Maggi Vincenzo, Martorana Rosario, Morelli Francesco, Marocchi Michele, Mora Ennio, Manzoni Carlo, Muti Ettore, Micheli Franco, Monti Silivio, Miani Mario, Maiorana Vincenzo.

Negri Fulvio, Nider Rina, Niccoli Egone, Nardini Mario.

Ortis Guido, Olivo Ferruccio, Orlando Giuseppe, Olivetti Ottone, Oberti di Valnera Edmondo, Orlando Gioacchino, Ogrin Casale Carlo, Olivetti Oliviero.

Prosperi Federico, Pozza Ugo, Panzani Guido, Pacci Gino, Politi Nicolò, Pellicoro Giuseppe, Pomes Vittorio, Pisani Costantino, Pedrelli Agostino, Pischiuti Reno, Prosperi Giuseppe, Puggelli Umberto, Perco Giovanni Andrea, Pallini Giulio, Pizzone Roberto, Pascoli Andrea, Pagnini Giulio, Pipitone Emanuele, Pastoricchi Matteo, Prete Giorgio, Perna Renato, Paolucci Enrico, Pola Antonietta, Pergolis Domenico, Pezzich Clodoveo, Pezzich Maria, Pangheri Tullio, Pangheri Oscarre, Pezzi Galliano, Pagliari Alvise Alessandro, Pletersky Gustavo, Petronio Giovanni, Pivani Paolo, Pidutti Antonio, Pelosi Romano, Pignatelli Vito Antonio, Polonio Giovanni, Pirona Marino, Postogna Giacomo, Pirz Edoardo, Percolt Fernando, Pozzo-Balbi Lamberto, Pasini Roberto, Patrono Francesco, Pavani Giorgio, Panizzoni Enrico, Pettenati Fermo, Positano Francesco, Panfili Bruno, Ponga Giuseppe, Paparoni Aloisio, Pantaloni Quintilio, Pangrazi Bruno, Penso Emilio.

Quadranti Mario, Quarantotto Nicolò, Quaranta Mario.

Rocchetti Riccardo, Rossi Giuseppe, Russi Virgilio, Rota Nicola, Ricciardi Guido, Ramundo Domenico, Risolo Michele, Radovani Paolo, Radanich Pietro (Radiani), Romanello Giuseppe, Ragusin Righi Livio, Ricotti Marzino, Russignaga Tullio, Rocco Antonio, Rainis Armenio, Rosselli Marcello, Ruggeri Giorgio, Ruzzier Luigi, Ricci Edoardo, Ritani Alfonso, Rossiani Giovanni, Rescigno Pasquale, Ribolli Edoardo, Rapputti Giovanni, Rossi Eolo, Romoli Giulio, Rostirolla Renato, Rigutti Giacomo, Rocchetti Ettore, Rossiani Adolfo, Rossi Matteo, Richtig Guglielmo, Rodriguez Michele, Radich Eugenio, Riccobon Pietro, Rosato Giuseppe, Romanzin Luigi, Rota Norberto.

Scaglione Emilio Francesco, Sirio Carlo, Scaricci Luciano, Scrilli Ulderico, Sorrentino Vito, Sinigaglia Ferruccio, Scrosoppi Giusto, Suvich Fulvio, Schiavon Teresa, Silvestri Attilio, Salvo Mariano, Scorretti Germano, Stolfa Ezechiele, Sponza Giorgio, Sponza Alberto, Scorbilli Antonio, Spagnul Emilio, Sospisio Ernesto, Sarno Eleuterio, Scala Antonio, Segalla Oscar, Scala Carlo, Siega Giovanni, Seravallo Lodovico, Soranzio Giuseppe, Soranzio Giovanni, Santeusanio Domenico, Storni Severino, Sigona Oreste, Simoncini Mario, Simoncini Corrado, Scopelliti Giovanni, Strauss Augusto, Sciortino Domenico, Salvadori Luigi, Spadaro Francesco, Saccomani Lucio, Saccomani Bruno, Sturnega Nicolò, Saveri Diego, Stefini Agostino, Sgrazzutti Ermanno, Smuc Francesco, Storini (Storincich) Mario, Stinelli Francesco, Savorani Ercole, Solda Angelo, Speranda Angelo Bruno, Sambo Guido, Sigon Ettore, Scrobogna Mario, Saxida Giordano, Santicchi Giuseppe, Spangaro Bruno, Scagno Luigi, Sambo Edgardo, Sanguinetti Giorgio, Sciortino Giuseppe.

Traverso Giacomo, Troiani Vittorio, Todisco Cosimo, Tomsig Erminio, Trapasso Guido, Troiani Giovanni, Tirreni Umberto, Troian Nicolò, Tonolini Lorenzo, Tomadesso Ezio, Terrano Andrea, Tedeschi Antonio, Todisco Donato, Toso Giuseppe, Teza Augusto, Toros Oscarre, Tornielli Umberto, Tromba Guido, Tomasino Andrea, Tommasini Luigi, Toros Guglielmo, Tonon Pietro, Tonon Carmelo, Trani Mario, Trani Umberto, Toga Mario, Tavolato Silvio, Tarlao Alessandro, Teuli Vincenzo, Turilli Roberto, Trapasso Guido, Troiani Antonio, Tamburlini Giovanni Battista, Tarlao Innocente, Turazza Domenico, Trevisan Giovanni.

Ungaro Eupremio, Urbanis Giuseppe, Umek Savini Argimiro.

Villanova Antonio, Visintin Luigi, Vicario Giuseppe, Vezzà Raimondo, Vivante Mario, Vosilla Rinda, Vailati Casimiro, Valmarin Guido, Visintin Virgilio, Vidusso Fusinato Antonio, Viezzoli Mario, Valcini Aldo, Valenti Eugenio, Vragnizan Marcello, Vianello Mario, Venier Silvio, Valenti Giuseppe, Vanoli Giovanni Battista, Velicogna Dario, Vigini Rodolfo, Vordani Paolo, Velicogna Argeo, Velscowsky-Riva Eugenio, Wagner Edoardo.

Zebei Ferruccio, Zoppolatto Ferruccio, Zucculin Aurelio, Zorzenon Luigi, Zaro Mario, Zuccheri Nerio, Zanelli Carlo, Zennaro Teobaldo, Zemba Mario, Zemba Roberto, Zuculin Roberto, Zanetti Renato, Zamagna Savino, Zoldan Umberto, Zannini Leandro, Zaccaria Clemente, Zuech Sisinio, Zandegiacomo Carlo, Zanoni Attilio.

I fascisti che avessero da fare delle obiezioni, le indirizzino motivate al Segretario federale.

Le lezioni nelle classi aggiunte dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci». Gli alunni dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», assegnati alle classi aggiunte e finora esclusi dalle lezioni, si presenteranno oggi, martedì, alla succursale di via Lazzaretto Vecchio n. 24, e precisamente gli scolari delle prime classi alle 15, delle seconde alle 15.30 e delle terze e quarte alle 16. Mercoledì, alle 8.30, avrà inizio l'istruzione regolare per dette classi.

Il prof. Antonio Bettanini nominato grande ufficiale

Con «motu proprio» sovrano il prof. Antonio Bettanini, consigliere delegato della Libera Triestina, è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia. L'alto riconoscimento onora un uomo che l'armamento italiano giustamente considera uno dei suoi maggiori e più rispettati esponenti.

Il prof. Bettanini presiede alle sorti della Libera Triestina da oltre due anni. La sua opera silenziosa ed alacre può essere giudicata dal fatto che la Società dopo un periodo di crisi ha finalmente trovato il suo assetto definitivo. Riordinata in tutti i suoi servizi, sveltita ed agguerrita nell'ingranaggio amministrativo, oggi la Libera si avvia rapidamente al suo totale rinnovamento, che, mentre da un lato prevede nuove costruzioni e quindi nuovi lavori per i nostri Cantieri, dall'altro garantirà ai servizi maggiore rapidità e più completo collegamento fra l'Italia ed i grandi mercati transatlantici e quelli, in pieno sviluppo, del continente africano.

In questa circostanza vogliamo ricordare che il gr. uff. Bettanini ha legato da anni la sua preziosa attività di tecnico e di amministratore esemplare all'armamento triestino. Infatti, prima ancora di assumere il posto di consigliere delegato, egli fu apprezzato amministratore alla Libera ed ebbe incarichi di fiducia al Lloyd Triestino.

Al grande ufficiale Bettanini, che anche per le sue qualità di gentiluomo gode le generali simpatie, inviamo le nostre più vive congratulazioni, sicuri di interpretare i sentimenti di quanti apprezzano la sua probità e la sua preparazione.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE
Ritiro di tessera

In base all'articolo 20 il Segretario federale ha ritirato la tessera del Partito a Novelli (Novach) Roberto per grave indisciplina.

F. G. C.
Rapporto Comandanti

Comandanti di Fascio e di Centuria a rapporto questa sera alle 19.30.

FASCIO FEMMMINILE
Sezione lavoro

La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, riunite ieri le camerate della Sezione lavoro, le ringraziò per la sollecita ed accurata confezione delle divise delle Giovani Fasciste preparate per la sfilata del 28 ottobre. Fece un particolare elogio alla sig. E. Lucchieri.

Nuovi ammessi al Fascio di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco di nuovi ammessi al Fascio di Trieste:

Quercini Giovanni, Quaiatti Antonio.

Ricci Pietro, Rosin Giuseppe, Roskovetz Antonio sen., Roskovetz Antonio jun., Rosin Valentino, Roversi Ferruccio, Rittossa Egidio, Ralza Valentino, Rossi Bruno, Ronga Ugo, Roveredo Ermanno, Rebec Lodovico, Ricciotti Giorgio, Rostirolla Angelo, Russiani Giuseppe, Raugna Gildo, Rosso Lorenzo, Ruzzier ing. Antonio, Regenti Andrea, Rismondo Ermenegildo, Rebosio Luigi, Rubini Mario, Rota Raimondo, Ravasini Riccardo, Rassol Riccardo. Reti Paolo, Rocco Giuseppe, Ruggia Renato, Raia Calogero, Ranzatto Remigio, Ravalico Aldo, Rebez Giovanni, Ricci Luigi, Rigamonti Umberto, Righetti Oreste, Roppa Nicola, Rosmann Giuseppe, Rossano Vittorio, Righetti Luigi, Rolli Giuseppe, Romanin Giuseppe, Russo Giuseppe, Rustia Stanislao, Redolfi Domenico, Reghini Luigi, Richter Giacomo, Rigo Ermenegildo, Rossi Mario, Ruan Ernesto, Ragusin Mario, Romano Antonio, Raimondi Domenico, Rovati Albino, Rugliano Egidio, Romboni Giovanni, Ravanetti Andrea, Reya de dott. Francesco, Rigo Francesco, Rizzi Giuseppe, Russo Michele, Rapallino Marcello, Rudesch Anselmo, Rocco Pietro, Ritter Rodolfo, Rusin Domenico, Radoicovich Michele, Rocco Giuseppe, Robin Roberto, Riosasso Michele, Rinaldi Pio, Ravalico Ulderico, Rao Giuseppe, Russi Giovanni, Roscano Giuseppe, Rocchi Aldo, Rosmann Carlo, Ruttar Giuseppe, Rizzotti Giovanni, Ravasini Ermanno, Rumen Francesco, Russo Giuseppe, Roma Giovanni, Rizzi Federico, Rizzi Pietro, Ronzel Oreste.

Segalla Francesco, Scarpa Carlo, Stuparich Ireneo, Scherl Carlo, Sedutti Enrico, Semolini Vittorio, Svanut Romano, Sanzin Oliviero, Sartori Pietro, Suardi Rodolfo, Stegagnini Giovanni, Sossi Giuseppe, Stormi Giuseppe, Stocchi Giovanni, Secoli Carlo, Sergi Arturo, Siderini Paolo, Secco Carlo, Segalla Francesco, Sperne Giovanni, Steyer Alessandro, Sinti Natale, Sanzin Gaetano, Suni Guglielmo, Sartori Rodolfo, Seva Francesco, Svara Giuseppe, Scarpellino Vincenzo, Salesnig Ettore, Strani Giuseppe, Suplina Francesco, Sabato Giustino, Sanzin Marcello, Sanardi Bruno, Suban Adriano, Salvadori Angelo, Saetti Franco, Salvaggio Gaetano, Sivini Antonio, Sabelli ing. Emilio, Scarlini Luciano, Sigelli Alberto, Sgubin Antonio, Scabarini Mario, Sgaramella Francesco, Suban Enrico, Suban Vittorio, Sckerli Silvio, Sckerli Vittorio, Simoni Mariano, Sterle Francesco, Sentieri Carlo, Simoni Angelo, Schromek Francesco, Sgubin Antonio, Snebel Michele, Spazzapan Fortunato, Stebel Mario, Svoboda Enrico, Samsa Riccardo, Sanna Giovanni, Scalcinati Carlo, Scappato Attilio, Schullan Giuseppe, Sciarra Roberto, Senicca Carlo, Simicich Enrico, Scodellaro Cairoli, Scodellaro Giuseppe, Scodellaro Marco, Scodemmaro Umberto, Scoffi Arturo, Seitz Vittorio, Silenzi Giuseppe, Skob Giorgio, Sornig Massimo, Spanghero Giuseppe, Sperini Mario, Steccari Carlo, Stibiel Giuseppe, Stocchi Vincenzo, Succi Umberto, Suppancich Enrico, Susi Giovanni, Sutorini Lodovico, Sardella Antonio, Santinello Armando, Sartori Luciano, Sbrocchi Guerrino, Schwarz Antonio, Stok Marco, Stradella Giuseppe, Sciarelli Eugenio, Steinchler Luciano, Sperini Arturo, Sirolli Napoleone, Segre Stellio, Scala Giordano, Szanto Giuseppe, Salvagno Attilio, Saxida Carlo, Scabini Edoardo, Sorrentino Giuseppe, Spazzapan Guido, Stefini Agostino, Svardi Emilio, Schizzi Girolamo, Strommer Bruno, Sorrentino Edgardo, Schwarz Antonio, Sturli S. Adriano, Sandri Ferruccio, Sanzin Vittorio, Salsa Pierino, Sturman Pietro, Scarpato Giovanni, Sfreddo Stefano, Schiaulini G. Battista, Sardi Albino, Stefani Matteo, Seidl Giovanni, Subbi Dante, Scherblitz Giovanni, Sorini Renato, Strudthoff Giovanni Arnoldo, Sarafito Antonio, Scabar Francesco, Sibilio Abele, Seide Edoardo, Saraval Carlo, Svozil Pietro, Sornig Rodolfo, Scolpisio Mario, Silbermann Raffaele, Schivi Mario, Spina Pellegrino, Scognamiglio Pietro, Stegagnini Galliano, Sprefico Giuseppe, Segato Giovanni, Scrignar Marco, Scapin Francesco, Savron Giuseppe, Segulin Giuseppe, Sain Giuseppe, Samsa Martino, Sartini Osvaldo, Santi Antonio, Stori Bruno, Suban Antonio, Stocchi Francesco, Sparatore Vincenzo, Sommariva Giusto, Smach Paolo, Sella Egidio, Sanzin Lorenzo, Speccari Francesco, Simonovich Antonio, Sorrentino Nunzio, Semeia Agostino, Stoka Edoardo, Sauli Virgilio, Salateo Ciro, Sturmor Pietro, Salamme Vincenzo, Scianamblo Nicola.

Trombetti Francesco, Tauscher Beniamino, Tonon Gioachino, Tonon Vittorio, Toppan Antonio, Tremul Giordano, Trovò Bruno, Tiene Romano, Tauceri Giovanni, Terzi Floriano, Troiano Giuseppe, Tauceri Bortolo, Tamburin Giovanni, Torcello Pietro, Tedesco Valentino, Tremul Domenico, Tiziani Giovanni, Tedeschi Alberto, Tommasi Giacomo, Tricarico Angelo, Tomasini Carlo, Terpin Stanislao, Tomasetti Bruno, Trari Leopoldo, Tononi Roberto, Tolentino Guido, Tamaro Aristide, Tamaro Giorgio, Tommaso Giordano, Tolin Giuseppe, Trampus Ezio, Tricarico Cosimo, Toffolon Antonio, Tosoni-Pittoni Bruno, Termanzan Francesco, Turcone Francesco, Taboga Riccardo, Tolloy Giuseppe, Torsegno Giuseppe, Trampus Luigi, Trani Andrea, Trani Luigi, Tavio Alberto, Tandoi Luigi, Toffolutti Galliano, Toncich Carlo, Tramontini Francesco, Tramontini Giovanni, Trebez Albino, Trebez Ermanno, Turco Giusto, Tuselli Edoardo, Tagini Carlo, Tarantini Francesco, Tommasini Ermanno, Tolazzi Antonio, Thomann Domenico, Tantini Pietro, Tiberio Augusto, Tomè Mario, Tomasi Giuseppe, Tedesco Bruno, Terzan Giacomo, Toscano Bruno, Toscano Gaetano, Tanisek Ferdinando, Tarzullo Michele, Tranquillini Edoardo, Taddio Pietro, Tonini Mario, Testoni Luigi, Tosorotti Eligio, Trisciuzzi Giovanni, Trobez Luigi, Tolentino Giuseppe, Thummel Bruno, Trauner Giorgio, Tanzi Angelo, Trenker Giovanni, Tonelli Giovanni, Tiepolo Attilio, Tamplenizza Giacomo, Tomini Alviano, Tondato Giovanni, Treves Giuseppe, Tepper Enrico, Treves Gustavo, Trivelli Duilio, Tommasini Ferruccio, Taggio Vitantonio, Tuzzo Remo, Turco Giusto, Talleri Gustavo, Taddei Arturo, Torcello Costante, Toscano Pietro, Tenente Ernesto, Trevisini Giorgio, Tomantini Fabio, Tassan Giovanni, Tassan Luigi, Tassini Ernesto, Tuntar Pietro, Trebbi Giovanni, Trevisani Emilio, Trento Lorenzo, Tomitz Giuseppe, Tendella Giulio, Taucer Carlo, Trampus Guido, Tull Luigi, Tinta Germile.

Umari Domenico, Ulessi Bruno, Ursini Dante, Ursini Giovanni, Ulrich Vincenzo, Urissi Giacomo, Ugo Pietro.

Visini Edmondo, Valdevit Umberto, Vecchiet Giuseppe, Visintin Giuseppe, Venutti Eugenio, Valli Rodolfo, Versa Rodolfo, Verzegnassi Attilio, Viezzoli Dorino, Vanzini Raimondo, Verzura Riccardo, Valli Giuseppe, Valni de Benito, Visintini de Ugo, Vuicich Antonio, Volsi Alberto, Vecchiet Giovanni, Valle Benvenuto, Vrech Ugo, Volpatti Onorato, Wagner Oscar, Vidi Giuseppe, Vecchiet Federico, Venutti Paolo, Valdisteno Cristiano, Virdis Antonio, Venier Vigilio, Vidulis Mario, Viali Francesco, Verginella Pietro, Valli Giovanni, Veronese Ermanno, Vittori Giusto, Valanta Luigi, Vecchiet Luigi, Volpi Teodoro, Vecchiet Bruno, Vecchi Vittorio, Verbaiz Nestore, Vesselissa Attilio, Vettach Bruno, Valencich Guerrino, Vecchiet Rodolfo, Vergani Luigi, Velicogna Antonio, Vendrame Renato, Venutti Marcello, Venutti Rodolfo, Vessiani Ferruccio, Viezzoli Savio, Visco Costante, Volpatto Attilio, Vouk Guido, Venier Ettore, Vecchi Antonio, Vecchiet Antonio, Veglia Domenico, Viola Giacomo, Valentich Antonio, Vattino Dante, Vran Vittorio, Vicig Mario, Voucicif Luigi, Valcovich Giordano, Vascotto Giovanni, Vecchiet Edoardo, Vitali Santo, Voltolina Alberto, Vremez Antonio, Vusconi Aldo, Vochelli Pietro, Villa Carlo, Vernier Antonio Attilio, Valcareggi Ettore, Venier Vittorio, Vidali Angelo, Vidoz Emilio, Visintin Luigi, Vusio Eugenio, Weiss Marcello, Vucci Carlo, Visintini Luigi, Valle Alberto, Valentin Ridolfi Romano, Vouck Adriano Andrea, Viola Massimiliano, Verozzi Mario, Vezzani Enrico, Vampo Guglielmo, Valecchi Giuseppe, Vecchiet Luigi, Volpich Riccardo, Valmarin Aldo, Valcini Eugenio, Volpini Giambattista, Winter Ruggero, Verdier Guido, Vesnaver Matteo, Venezian Bruno, Visintin Raimondo, Woynar Rodolfo, Vasari Bruno, Vidoli Arturo, Vablais Gastone, Vessel Mario, Valent Serafino, Vouk Maria, Vici Ernesto, Vernava Michele, Valle Emilio, Valdevit Guido, Vici Dante, Vouch Giacomo, Valli Lino, Vascotto Sergio, Vallon Nicolò, Valentini Mario, Ventrucci Ernesto, Vecchioli Antonio, Vuono Angelo.

Zacchi Giovanni, Zanini Giovanni, Zimarelli Carlo, Zambiasi Carlo, Zanutti Ermenegildo, Zanetti Guido, Zanier Pietro, Zullian Giuseppe, Zotti Luciano, Zernitz Rodolfo, Zorn Bruno, Zoff Mario, Zocch Giuseppe, Zagar Emilio, Ziani Giovanni, Zotti Enrico, Zag Tullio, Zucca Ferruccio, Zeno Giuseppe, Zampieri Giovanni, Zampari Giovanni, Zilli Mario, Zoppetti Marino, Zorat Umberto, Zorzet Ermenegildo, Zibrin Giacomo, Zanardi Umberto, Zafarana Francesco, Ziffer Oscar, Zocchi Mario, Zadaricchio Pietro, Zangrando Renato, Zuani Roberto, Zerbin Olivo, Zubelli Antonio, Zanella Carlo, Zecchini Pietro, Zelenka Carlo, Zuliani Gildo, Zaccaria Edmondo, Zadnik Francesco, Zigliotto Carlo, Zambianchi Antonio, Zoff Bruno, Zorzet Aurelio, Zanini Giuseppe, Zornich Albino, Zorzenoni Emilio, Zinghini Muscatello Giuseppe, Zanella Francesco, Zeriav Giovanni, Zivolich Matteo, Zoch Carlo, Zorzenon Giuseppe, Zari Enrico, Zennaro Edoardo, Zapin Giovanni, Zocconi Oreste, Zonta Ferdinando, Zuccaro Giambattista, Zorn Carlo, Zamperlo Mario, Zaccaria Giuseppe, Zuccoli Giuseppe, Zach Giorgio, Zanier Ricciotti, Zorzin Leopoldo, Zucchi Giorgio, Zalm Giuseppe, Zennaro Paolo, Zearo Giovanni, Zaccardi Renato, Zuppin Mario, Zugna Francesco, Zacchigna Servolo, Zanetti Alessandro, Zaccaria Natale, Zetin Giovanni, Zoll Giovanni.

Il comm. Piero Pieri promosso maggiore per meriti eccezionali

Nell'elenco delle personalità politiche e della cultura, promosse per «meriti eccezionali» al grado militare superiore, pubblicato dal *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra, troviamo il nome del Preside della nostra Provincia avv. comm. Piero Pieri, con la seguente motivazione: «Irredento, volontario e mutilato di guerra; decorato di medaglia d'argento al valor militare; iscritto al Partito dal 1919. Nelle importanti cariche ricoperte ha dimostrato alte e sicure doti di organizzatore e di capo».

I meriti di Piero Pieri, irredentista, volontario, mutilato di guerra e fascista della vigilia, trovano in questa promozione un riconoscimento che si estende a tutto il volontarismo triestino, di cui egli può dirsi una delle più belle figure e dei più nobili esempi. Inviamo al comm. Piero Pieri le nostre più vive congratulazioni.

Altri volontari giuliani promossi

Figurano ancora nella lista i seguenti volontari giuliani e combattenti:

Host Venturi, capitano, promosso maggiore. - «Irredento fiumano, partecipò alla intera guerra guadagnandosi tre ricompense al valore. Due volte ferito. Capitano dal 1917. Altamente benemerito della causa fiumana alla quale ha dedicato tutta la sua anima vibrante di ardente patriottismo. Deputato al Parlamento».

Gigante, capitano, promosso maggiore. - «Capo dell'irredentismo fiumano partecipò valorosamente all'intera guerra. Capitano dal 1917. Nel periodo fiumano fu legionario di D'Annunzio, e capo della città. Nel 1921 salvò Fiume dal partito della città libera. Dal 1924 podestà di Fiume. Senatore del Regno».

Caccese, capitano, promosso maggiore. - «Durante la guerra bersagliere valoroso e bravo comandante. In pace ha reso segnalati servizi nel campo politico e organizzativo».

Bacci, capitano, promosso maggiore. - «Irredentista fiumano, volontario di guerra tra i più animosi, fu uno dei capi della Reggenza del Carnaro. Preside della provincia di Fiume. Senatore del Regno».

Luxardo, capitano. - «Irredentista, propagandista fervente, volontario di guerra, due volte decorato al valore, promosso per merito di guerra, ottimo organizzatore nel campo industriale, ha rivestito importanti cariche politiche».

Attimis, capitano, promosso maggiore. - «Magnifico combattente, esempio costante di ardimento e di sprezzo della vita. Ardente fascista, partecipò alla Marcia su Roma. Coprì nella vita civile importanti cariche pubbliche. Podestà di Udine».

Chiurco, sottotenente, è promosso tenente. - «Ardente propugnatore dell'italianità nell'Istria. Sotto il dominio austriaco patì gravi persecuzioni e tormenti nei campi di concentramento. Dimostrò prontezza, energia, spiccato spirito di organizzazione e mente direttiva durante la riscossa fascista e nelle cariche occupate. Benemerito per i suoi studi scientifici. Professore nella Regia Università di Siena. Deputato al Parlamento.

La seconda conferenza del prof. Rutelli

Il dott. Rutelli ha tenuto iersera la seconda conferenza della serie organizzata dall'A.E.I. di Trieste, trattando con l'usuale chiara competenza il tema «Antenne antievanescenza». Per assoluta mancanza di spazio e per non sacrificare l'interessante contenuto della dotta esposizione, siamo costretti a rimandarne a domani la relazione.

Un esperimento pubblico a Trieste con bombe pirofughe

Giovedì prossimo 1.o novembre, alle 18.30, davanti alla Casa del Combattente, avranno luogo, alla presenza delle autorità e del pubblico, degli interessanti esperimenti per l'estinzione degli incendi con bombe pirofughe. Le bombe, strumenti essenzialmente bellici, vengono tuttavia adoperate come strumento di pacifico lavoro per dissodare terreni agricoli, per perforare massi di pietra e così via.

Una bomba che funziona da perfetto estintore automatico, è stata esperimentata giorni or sono a Milano e, come s'è detto, verrà mostrata nella nostra città. Questa bomba pirofuga è formata da un involucro di cartone leggero che contiene una miscela di sostanze minerali finemente macinate. Al momento in cui la bomba viene a contatto col fuoco, la bianca e quasi impalpabile polverina viene lanciata all'intorno in una superficie circolare di oltre 12 metri quadrati e doma, come per incanto, l'incendio.

TEATRI E CONCERTI

"Roxì,,

Commedia in 3 atti di Barry Conners al Politeama Rossetti

La fortuna è capricciosa anche con le commedie. «Roxì» ha sedotto il pubblico di tutti i teatri italiani ma bisogna essere cauti nell'attribuirle qualità e grazie e spirito che non ha. È occorre soprattutto distinguere e precisare ciò che è della commedia e ciò che è della sua interprete. Tuttavia «Roxì» ha dimostrato ieri sera al pubblico che gremiva il teatro, come un' attrice possa ricreare un personaggio, dargli un tipo, un carattere, un temperamento al disopra delle parole del testo. Ha dimostrato anche, la commedia di ieri sera, come questo personaggio sia stato ideato e modellato dallo spirito della Merlini per un bisogno di effusione giovanile, con un'intelligenza espressiva tutta raccolta e disciplinata nel rendere con spontaneità i crudi, veloci trapassi del tono e del carattere. In origine la commedia consiste forse nella descrizione dell'ambiente e delle persone della famiglia Harrington e la parte di Roxì, che ieri sera abbiamo vista emergere dall'arguzia luminosa e dalla limpida sentimentalità di Elsa Merlini, non ha, almeno come è scritta, un rilievo superiore e un' importanza episodica che trascenda di molto quella degli altri personaggi. Ma dal modo com'è stata impostata la recitazione, Roxì è diventata il centro teatrale, la figura dominante della commedia. Se il lavoro non avesse altre virtù — e infatti non è ricco di buone qualità e spesso ne scarseggia specie al terzo atto che è poverissimo — ha il merito di averci rivelato un'attrice di magnifiche possibilità, traboccante di vita e di spirito. Quest'attrice è Elsa Merlini. Da una parte apparentemente senza sostanza, ella ha saputo costruire una creatura calda di palpitazione umana. Nelle grandi commedie è l'interprete che entra nel personaggio e ne assume il travaglio, il volto, il destino. Nelle commedie meschine, come «Roxì», è la Merlini che crea e impone alla parte la propria volontà espressiva, la pulsazione del proprio affetto, il segno della propria individualità artistica. E quale colorita e vigorosa tavolozza mimica, e con quanta felicità di atteggiamenti, di movimenti, di abbandoni e ripulse, di ironico e di patetico, di spiritoso e di ingenuo Elsa Merlini ha vivificato la sua parte. Vorrei dire che nella sua comicità c'è sempre un elemento che le si oppone e la contraddice, anche quando il pubblico ride. Questo elemento è dato dal sentimento, nel quale l'interprete si raccoglie, che è spesso di stupefazione, di tristezza per la vicenda che la imprigiona. Tristezza che, come si vedrà in altre commedie, resta sommersa nell' intimo del personaggio, cioè nel fondo della interpretazione, ma che è palese e implicita da tutto il tono della recitazione, dalle pause, dagli atteggiamenti mimici. Perciò nella Merlini — ed è stato già rilevato nel mio precedente profilo sull'attrice — la gaiezza comica, il sereno e giocondo cipiglio del suo discorso scenico presuppongono, come avviene di ogni temperamento che abbia una profonda sensibilità e sappia esprimere l'umorismo nella sua vera essenza, uno stato d'animo che palesandoli contemporaneamente li nega, cioè ne dimostra il lato opposto. Da questa duplicità nasce il comico-sentimentale o il semiserio.

***

Roxì ci dà tutta la Merlini, in tutte cioè le sue possibilità espressive. La libertà che l'attrice trova in questo personaggio rappresenta così schiettamente il riflesso della sua sensibilità d'artista e di donna, che noi ne facciamo la conoscenza integrale. Così avvenne ieri sera. Roxì è una fanciulla piuttosto bruttina, piuttosto povera, ma ricca di ingegno e di risorse, cioè è autonoma. Ella ama segretamente Tony Andersen, l'ex fidanzato di sua sorella e per poter farsi notare da lui, lo trattiene inventando una storia d'amore infelice di cui dice d'essere la protagonista. Roxì racconta a Tony di amare un uomo e su questo uomo ella ricama mille fantasie fino a che riesce a suscitare la curiosità affettuosa, e infine la segreta gelosia e il nascosto amore di Tony. Ma Tony è onesto e ingenuo come un eroe da romanzo ottocentesco e non capisce che quell'uomo inventato da Roxì, è proprio lui. Lo capisce solo quando Roxì glielo dichiara. A questo punto, naturalmente, finisce la commedia nella quale conosciamo non solo Roxì, ma sua sorella Grazia, che è, all' opposto di lei, appariscente, vana e civetta; e la madre, la signora Harrington autoritaria col marito e in perpetuo tono di piangisteo e di lamentazione, e il papà, uomo d'affari, dapprima oppresso e triste per la invadenza e l'acrimonia della moglie e poi ribelle e violento. Caratteri contraddittori dei personaggi che coloriscono la vicenda senza conferirle un vero spirito comico e un sostanziale contenuto.

Il pubblico ha accolto il lavoro e gli interpreti con viva cordialità e inusitato calore. Con la Merlini anche Renato Cialente ha ritrovato il fervore delle simpatie e la stima di cui è stato sempre circondato. Cialente è un attore di squisita semplicità, di signorile espressione. Anch'egli è un esperto e sensibile modellatore di tipi. Il suo intuito sicuro, la chiarezza lucente della sua dizione, la intelligente penetrazione dello spirito della parte fanno di lui un interprete di singolari possibilità. La Compagnia è costituita da pochi giorni, eppure ieri sera gli attori hanno mostrato, ad eccezione di alcuni momenti, speditezza, spontaneità e anche un certo equilibrio. Molti applausi dopo ogni atto a tutti gli esecutori, all' eccellente Mottura, alla signora Bagni, al Pavese. Elsa Merlini ebbe speciali saluti e omaggi e così Renato Cialente furono evocati ripetutamente alla ribalta.

v. t.

— Stasera una bella commedia di G. B. Shaw «Pigmalione». Domani una novità «Una storia d'amore» di Geraldy.

Concerto al Dopolavoro dell'«Acegat». Domani alle 20.30, nel teatrino di via Battisti 10, la sezione orchestrale del Dopolavoro dell'«Acegat» inizierà, sotto la direzione del prof. Giovanni Micol, la serie dei concerti sinfonici dell'Anno XIII. Parteciperà l'esimio concertista prof. Simini che si esibirà nel concerto in re del Tartini. Il programma è completato da musiche di Mozart, Verdi, Schubert, Giordano. Ingresso indistintamente per dopolavoristi lire 1.

Varietà e Cinema

«Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e il famoso baby Leroy oggi all'Odeon. Questo gioiello della Paramount entusiasmerà e commoverà. Oggi tutti al Cine Odeon. Inizio ore 15.30.

Brigitte Helm in «Addio giorni felici!» oggi al Cine Reale. Grandioso film d'amore, di passione, di sentimento. Un colosso della «Ufa» di Berlino.

Le recite di Tatiana Pavlova al Verdi

C'è molta attesa per il ciclo di recite che Tatiana Pavlova darà sulle scene del Verdi iniziando sabato con la commedia di Scribe «Adriana Lecouvrer» nella rielaborazione di Nino D'Aroma. Più che una recita, si tratta di uno spettacolo riccamente e artisticamente inscenato dalla stessa Pavlova che si mostrerà come regista e come interprete, nella sontuosità e fedeltà stilistica delle scene, dei costumi, delle musiche.

La Compagnia di Tatiana Pavlova è tutta di nuova costituzione e di essa fanno parte Annibale Betrone, Carlo Ninchi, Marga Cella, Gino Cavalieri ed altri pregevoli elementi. «Adriana Lecouvrer» è stato il maggiore successo del teatro milanese in questo autunno ed è stata replicata per oltre venti sere. Il pubblico attende Tatiana Pavlova con vivo fervore e con la consueta antica ammirazione.

Il concerto inaugurale
al Circolo Artistico

Sabato 3 novembre, alle 21, il Circolo Artistico inaugurerà l'attività sociale dell'Anno XIII con un concerto sostenuto dal pianista Carlo Vidusso e dal violinista Almacchio Arassi.

Il pianista Vidusso, al quale da qualche anno arridono i più lusinghieri successi, eseguirà il Preludio e Fuga di Bach-Busoni, «Quattro sonate» di Scarlatti, una ballata chopiniana e la «Sesta rapsodia» di Liszt, sostenendo inoltre la importante parte pianistica della Sonata di César Frank. Udremo in questa, come pure in una serie di interessanti brani classici, il violinista Almacchio Arassi, che negli ultimi anni si è fatto pure a Milano un bel nome e che di recente ha conseguito, assieme al Vidusso, numerosi successi.

Dopo il concerto avrà luogo il primo ballo sociale.

Il concorso triveneto
delle filodrammatiche dell'O. N. D.

Alla Società Ginnastica ha avuto luogo ieri sera l'annunciata recita della Filodrammatica «Tartini» di Pirano, del Dopolavoro di Pola, partecipante al Concorso filodrammatico delle Tre Venezie. Sono stati rappresentati la brillante commedia di Ugo Falena «La corona di Strass» e il lavoro d'obbligo «Il Convegno dei Martiri» di Salvator Gotta.

Un numeroso pubblico ha assistito con interesse alla rappresentazione ed ha applaudito a scena aperta la signorina L. Corsi e alla fine gli altri filodrammatici, i quali hanno interpretato lodevolmente i due lavori.

Stasera alle 21 la Filodrammatica del Gruppo Rionale «Giulio Boscaro» di Treviso rappresenterà «Cielo», tre atti e quattro quadri di Marco Reinach e il lavoro d'obbligo «Il Convegno dei Martiri» di Salvator Gotta. I biglietti, ai soliti prezzi di lire 2 e lire 1 si possono acquistare presso il Dopolavoro provinciale e alla cassa del Teatro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 ottobre 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica francese dell'800. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Hollywood Orchestra. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.45: Gianna Manzini: «La moda è una cosa seria». — 22: **Concerto di musica da camera,** pianista Rio Nardi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Compagnia Merlini-Cialente: «Pigmalione» di G. B. Shaw.

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Ultimo giorno: «Teresa Confalonieri», con Marta Abba. Domani: «Signora per un giorno», con Jean Parker. Imminente: Elsa Merlini, Renato Cialente, Corrado Racca in: «Melodramma».
Excelsior. 16: Grandioso successo di Lotte Menas, Nino Besozzi e L. Cimara «Il frutto acerbo». Imminente: «Le due orfanelle», con Clark Gable, Myrna Loy e William Powell.
Supercinema Eden. 16: «Stasera da me» con Jenni Jugo, la paprika viennese. Completerà la più allegra comica di Charlot «La strada della paura».
Fenice. 17: Comp. Cecchelin: «Trieste vecia» (El primo giorno de Quaresima a Servola). Sullo schermo: «L'uomo nero».
Italia. 15.30: «Tormento», grande film Metro con la più bella interpretazione di Joan Crawford.
Regina. 16: Primissima di «Ala errante», capolavoro d'amore con Richard Barthelmess. Sulla scena trionfo della troupe Pasquariello col comico Marinelli. Il posti davanti Lire 1.50.
Impero. 16: «Amanti fuggitivi» con R. Montgomery e Madge Evans. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Addio giorni felici!», un grandioso film «Ufa» con Brigitte Helm.
Garibaldi. 16: «Il bimbo rapito», con il bimbo prodigio Baby Le Roy e Dorothy Wieck. L. 1.
Massimo. 16: «Il gatto e il violino», con Ramon Novarro e Jeannette MacDonald. Musica deliziosa. Colosso Metro. L. 1.
Moderno. 15.30: «Iena» con Mady Christians e Compagnia Momoleto Grande successo.
Novo Cine. 16: «Joanna», con Janet Gaynor e Lionel Barrymore. Il più bel film Fox. Successone. Lire 1.
Armonia. 15.30: «Melodie della vita», con I. Dunne. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Baby Leroy, il minuscolo grande attore.
Aurora. 16: «Non c'è amore più grande», colosso. Nino d'Artena ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «Fantomas», dal popolare romanzo di Sauveste e Allain, con T. Fedor F. Gallard. II. 0.80.
Royal. 15.30: «Eskimo», l'epico dramma dell'Artide. E' un capolavoro Metro. L. 1.
Popolo. 15.30: «Eskimo», il dramma dell'Artide. Comp. Marcelli gran varietà.
Belvedere. 16: «Il tunnel sotto l'Atlantico», dal popolare romanzo di Hellerman.

Inscrizioni ai corsi serali del R. Istituto tecnico industriale. Si avvertono gli aspiranti all'inscrizione ai corsi serali per maestranze presso il R. Istituto tecnico industriale, che le inscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 31 corrente. Dal 5 al 10 novembre inclusi (dalle ore 17 alle 19) saranno aperte le inscrizioni alla scuola complementare per apprendisti.

Decesso. Si è spento ieri in età ancor valida il signor Arrigo Rutter, nobile figura di cittadino e benemerito funzionario tecnico della Raffineria Triestina di Oli minerali. Alla famiglia desolata e particolarmente al dott. Paolo Rutter, dello Stabilimento stesso, porgiamo le più sentite condoglianze per la perdita irreparabile.

I telegrammi per l'impostazione
della corazzata «Vittorio Veneto»

In occasione dell'impostazione della corazzata «Vittorio Veneto» al Cantiere San Marco, sono stati spediti i seguenti telegrammi di omaggio:

«*Primo aiutante di campo di S. M. il Re. Regia Nave «Savoia». Mentre sugli scali del nostro cantiere S. Marco hanno inizio i lavori della nuova nave che consacra nel nome di Vittorio Veneto il sacrificio e la gloria della nostra Nazione, maestranze, tecnici ed amministratori riconfermano alla Maestà del Re Vittorioso i sentimenti della loro profonda devozione.* Cantieri Riuniti Adriatico».

«*Cav. Benito Mussolini, Roma. Fra il più vivo entusiasmo del popolo acclamante Vostra Eccellenza, iniziati oggi al Cantiere San Marco lavori nuova grande unità che porta il nome della nostra Vittoria riconsacrata dal Littorio. Maestranze, tecnici e amministratori rinnovano Vostra Eccellenza sensi loro viva gratitudine e profonda devozione.* Cantieri Riuniti Adriatico».

S. E. Starace, Roma. Mentre tutta Trieste ammassata nel Cantiere San Marco per celebrare dodicesimo annuale, entusiasticamente acclama al Duce fra gli strumenti di lavoro dai quali oggi nasce la corazzata «Vittorio Veneto», maestranze, tecnici e amministratori Cantieri Riuniti Adriatico inviano Vostra Eccellenza, loro deferente saluto fascista. *Cantieri Riuniti Adriatico*».

«S. E. Cavagnari, Sottosegretario Stato Marina, Roma. Lavori Regia Nave «Vittorio Veneto» iniziati oggi in conformità agli ordini di Vostra Eccellenza con l'ammassamento di tutta Trieste acclamante al Re Vittorioso e al Duce intorno allo scalo che reggerà nuovo strumento potenza della nostra gloriosa Marina, maestranze, tecnici e amministratori rivolgono Eccellenza Vostra grato, deferente pensiero. *Cantieri Riuniti Adriatico*».

In risposta sono pervenuti i seguenti dispacci: Dalla R. N. «Savoia», via Radio Asmara:

«*S. M. il Re mi rende interprete dei suoi ringraziamenti per il cortese pensiero rivoltogli all'inizio dei lavori della nuova nave che da codesti Cantieri uscirà col nome di Vittorio Veneto.* Generale Di Bernezzo».

«*Ringrazio per gentili espressioni inviatemi in occasione impostazione nuova potente unità che porterà il nome glorioso di Vittorio Veneto.* Cavagnari».

STATO CIVILE DI TRIESTE
28 e 29 ottobre 1934-XIII

Nati vivi	**16**
maschi 7, femmine 9.	
Nati morti	**—**
Morti	**17**
Matrimoni	**29**

Il nuovo Palazzo Reale di Bolzano

Un'importante opera del Regime - La collaborazione di Ferdinando Forlati - Artisti e artefici triestini si fanno onore

BOLZANO, 29

Tra le opere del Regime ieri inaugurate in ogni parte d'Italia, una delle più importanti è il nuovo Palazzo Reale di Bolzano. La solenne inaugurazione si celebrò ieri mattina alla presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia, in rappresentanza del Re, del Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza in rappresentanza del Governo, e di tutte le autorità e le forze del Regime.

Il nuovo palazzo, dove risiederanno d'ora innanzi i Duchi di Pistoia, fu iniziato circa tre anni or sono dal Genio Civile con a capo il comm. ing. Della Valle e il suo collaboratore ing. Andreocci. Ma già nel 1932 fu loro aggiunto come consulente all'opera il comm. ing. Ferdinando Forlati, soprintendente all'Arte di Trieste, in considerazione specialmente dei meriti acquistatisi nella trasformazione del Castello di Miramare. Più tardi fu a lui affidato lo sviluppo artistico dell'opera sulla base del progetto esistente; in seguito il Ministero dell'Educazione Nazionale, al quale spettava provvedere all'arredo, volle che egli assumesse completamente questa parte del lavoro, anche nell'esecuzione. L'opera risulta adunque dalla cordiale collaborazione dei due Ministeri dei LL. PP. e dell'E. N., rispettivamente del Genio Civile e dell'ing. Forlati.

Impronta schiettamente italiana

L'uno e l'altro condivisero il pensiero che il palazzo dovesse avere un'impronta artistica schiettamente italiana. Quindi, pur facendo cosa moderna e che non ripetesse gli stili del passato, si evitò un'architettura razionalista, che in questi luoghi e in questo momento avrebbe troppo ricordato le vicine correnti nordiche. L'edificio ha un respiro italiano fin dalla disposizione del giardino, con la sua bella fontana e il suo laghetto popolato di cigni e di altri rari uccelli acquatici. E tutto italiano è l'affresco di Pino Cesarini nel gentile chiosco presso il gioco del tennis.

Il palazzo si presenta maestosamente su un rialzo di terreno, superato con due rampe. L'alta zoccolatura di travertino romano regge l'armoniosa mole rivestita di intonaco rosso; la facciata è resa suntuosa dal gran portale coi battenti di rame scolpiti a sbalzo e l'oro e nero della rosta in ferro battuto che regge la corona ducale.

Nell'atrio, in due nicchie appena leggermente incavate di onice del Carso spiccano i due busti in verde malachite del Re e del Duce. L'atrio è tutto rivestito di marmo lucido. In generale può dirsi che in pochi palazzi siano state adoperate tante qualità di marmi, e tutti di pregio. Anche marmi antichi: l'africano, il cipollino, il porfido. In tale fasto di motivi marmorei si accede al lungo vestibolo, sul quale mettono le sale di rappresentanza: la sala di Corte, la grande sala da ballo, la sala da pranzo, la biblioteca e altri salotti.

La prima ha un'intonazione verde del cipollino apuano che riquadra le grandi raffigurazioni di episodi memorabili dell'antica e moderna storia italiana, dipinte dal pittore Tommaso Cascella. La sala da ballo è invece in rosso ed oro, con due pannelli del Cascella: la Terra e il Mare. La sala da pranzo fu desiderata dai Duchi di Pistoia in stile cinquecentesco; e non volendosi fare un'imitazione, vi si adoperarono pezzi originali antichi e di singolar pregio. Storiche anche le pitture del soffitto: quadri di Palma il Giovane provenienti dalla donazione Franchetti e due superbe tele del Maffei. La attigua sala da fumo ha invece un carattere del tutto moderno. Essa prospetta per vetrate sopra il cosiddetto «giardino segreto», chiuso da un portico semplice e raccolto, adorno di dipinti del Casarini, ispirati alle vicende di Cristina di Savoia. Questo giardino segreto è un raro gioiello.

Gli appartamenti principeschi

Un'ampia scala marmorea, svolgendosi con dolce curva, conduce al piano superiore, che sarà l'abitazione privata dei Duchi di Pistoia. Magnifica è la balaustrata di questa scala in rame massiccio con vetri incisi rossigni in riquadri risparmiati tra le ritorte. L'opera fa onore alle maestranze del Lloyd Triestino, alle quali si è ricorso anche per parecchie porte impiallacciate di legni esotici.

Gli appartamenti dei Duchi sono concepiti con gusto moderno, contraddistinti da una squisita signorile semplicità, che non esclude però l'impiego di materiali d'eccezione. Anche nel vestibolo di questo piano superiore, che ha, come centro una fontana in vetro di Murano, le pareti sono ricoperte da affreschi del pittore Casarini, che riproducono le caratteristiche delle varie città italiane, dalle Alpi alla Sicilia. Il secondo piano è riservato ai servizi e alle stanze dei bambini.

Tutti gli oggetti adoperati nel ricchissimo arredo del Palazzo Reale sono di produzione esclusivamente italiana: mobili, tappeti, cristalli, ceramiche, stoffe.

Una statua di Marcello Mascherini

Il Duca di Pistoia e gli altri visitatori del palazzo espressero la loro più viva ammirazione agli ingegneri del Genio Civile, comm. Della Valle e Andreocci, e si mostrarono entusiasti della concezione artistica del comm. Forlati e del geniale arredo da lui ideato con vivida fantasia. Già vi ho detto che per alcune parti preziosissime dell'arredo furono adoperate le maestranze delle officine del Lloyd Triestino; ma anche un artista triestino fu prescelto tra i decoratori del regale soggiorno, lo scultore Marcello Mascherini, a cui si chiese una delle principali statue. La commissione fu data nelle ultime settimane, e l'artista dovette concepire ed eseguire il gesso del suo lavoro in pochi giorni, riservandosi di tradurlo in pietra immediatamente; e l'opera, una figura di donna, d'ispirazione nobilissima e d'una eccellente sobrietà di stile, procacciò oggi i più alti elogi allo scultore presente.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario

Stamane, alle 10.30, con l'intervento di tutte le autorità, avrà luogo nel Palazzo di Giustizia, aula della Corte d'Assise, la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario XIII dell'Era Fascista.

Il discorso inaugurale sarà tenuto da S. E. Ettore Cipolla, Procuratore Generale del Re.

Gl'invitati avranno accesso al Palazzo di Giustizia da via del Coroneo 16; per il pubblico, invece, dalle 10 alle 13 sarà aperto l'ingresso di via Fabio Severo.

L'autotreno nazionale del vino
sarà oggi a Trieste

Sarà a Trieste nella mattinata di oggi l'Autotreno nazionale del vino. Tutti i cittadini sono invitati a visitarlo. Esso recherà i migliori prodotti vinicoli del nostro suolo che saranno esitati a tutti i richiedenti.

La visita all'autotreno, che sosterà in piazza Unità dalle ore 11 fino alle 23, si svolgerà secondo il seguente programma:

Ore 11.30, cerimonia ufficiale dell'apertura dell'autotreno con l'intervento delle maggiori autorità cittadine. Ore 14.30, visita delle comitive degli agricoltori e viticoltori della Provincia all'Autotreno ed alla rassegna dell'enotecnica moderna in esso disposta. Detta visita sarà organizzata dall'Unione provinciale degli agricoltori e dal Consorzio provinciale per la viticoltura in diretta collaborazione con il direttore della Cattedra ambulante. Ore 15.30, visita delle comitive degli esercenti, albergheri, gestori di bar ecc. organizzata dall'Unione provinciale fascista del commercio, in collaborazione con il Gruppo del commercio enologico e dell'Unione provinciale dei pubblici esercizi. Ore 16.30, visita degli industriali del vino, organizzata dall'Unione provinciale fascista degli industriali.

Dalle ore 18 fino alle ore 21 si svolgeranno in piazza Unità dei concerti bandistici e corali sostenuti dal Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico, «Acegat» e «Pitteri».

Riunione di tutti i dirigenti
dell'Unione lavoratori dell'industria

Tutti i segretari di categoria e membri dei Direttori provinciali sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà questa sera alle 19.30 nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria, via Coroneo 8, per discutere il seguente ordine del giorno: 1) ratifica nomine e insediamento segretari provinciali nonchè relativi Direttori di categoria; 2) formazione Comitato Unione; 3) contributi operai E. O. A. annata 1934-35; 4) varie.

Chi sente pietà per gli orfani poveri, aiuti la Congregazione di Carità.

Le onde corte al servizio della medicina

Negli ultimi mesi abbiamo avuto ripetutamente occasione di leggere in vari giornali e relazioni di congressi medici, di nuove cure, nei campi più svariati della medicina e di interessanti esperimenti qua e là eseguiti con le onde corte ed ultracorte.

Avendo saputo che uno di questi grandi apparati generatori di onde ultracorte era in possesso e già da qualche tempo in uso presso uno dei nostri valenti medici radiologi, il prof. Pincherle, si siamo rivolti a lui con la preghiera di dimostrarci il nuovo apparato e di fornirci tutte quelle spiegazioni che potessero riuscire utili ad informare i nostri lettori su questo nuovo ed interessantissimo metodo di cura.

L'apparato è racchiuso in un grande armadio metallico sulla cui parete anteriore sono disposte tutte le regolazioni e tutti i comandi; attraverso la metà supernore della parete di lamiera forata per la ventilazione, si può osservare il generatore delle onde corte del quale impressiona soprattutto la voluminosa valvola termoionica trasmittente Philips, alla quale arriva la corrente da un trasformatore inserito direttamente sulla corrente alternata senza raddrizzamento. Le onde usate per le varie applicazioni sono regolabili da 3.8 metri fino a 15 metri e di caso in caso il medico stabilisce quale lunghezza d'onda debba venir usata nel trattamento delle diverse malattie.

Fra due elettrodi metallici ricoperti da una calotta di vetro si forma il campo elettrico di un condensatore. Questo campo è necessario per ottenere un sufficiente effetto in profondità. A seconda che occorra irradiare una parte del corpo più o meno grande oppure pi ùo meno vicina, vengono scelti elettrodi di varie dimensioni e tenuti l'uno o l'altro più vicino al corpo. Mai però l'applicazione avviene direttamente a contatto del paziente. Quanto agli effetti terapeutici, le onde corte ed ultracorte differiscono da tutti gli altri procedimenti; se esse agiscono per produzione di iperemia, argomento che da Esculapio e Ippocrate in poi ha sempre interessato l'umanità, esse rappresentano una forma di produzione del tutto insolita, del tutto nuova, che nulla ha di comune coi metodi fino ad oggi in uso, sia quelli che producono calore alla superficie, come impacchi, fangature, bagni di luce, aria calda, che quelli che lo producono in profondità, come la diatermia.

Mentre però nella diatermia il calore aumenta dalla superficie verso la profondità, nelle onde ultracorte l'intensità di calore rimane uniforme, senza che il paziente lo avverta.

Le oscillazioni che nella corrente diatermica ad alta tensione importano 600 fino a 800.000 al minuto secondo, nelle onde ultracorte raggiungono i milioni, provocando nel campo elettrico altrettanti cambiamenti di direzione della corrente. Lo spostamento di particelle che si verificano nei tessuti, libera calore, tanto più intenso quanto più frequenti le oscillazioni. Così le onde diatermiche, la cui lunghezza misura tra i 300 e 500 metri, furono ridotte da 15 a 3 metri nelle onde ultracorte. Non solo il calore che si sviluppa in profondita fornisce i risultati vantaggiosi in medicina, ma forse importanza maggiore ha la risonanza dei tessuti alla frequenza delle onde corte.

Oltre all'azione calorica si rivelò un'altra, quella battericida, che si esplica specialmente intensa sui germi che provocano il pus, come lo stafilococco e lo streptococco.

Imponente è l'azione calmante delle onde corte sul dolore e l'infiammazione ed in poche sedute si vedono ridursi del tutto foruncoli, paterecci, tendovaginiti, ascessi. A suppurazione avanzata, invece, avviene rapidamente l'apertura del pus all'esterno e lo svuotamento completo a guarigione. Notevole giovamento hanno tutti quei pericolosissimi foruncoli della faccia e tutti i vespai; tutte le suppurazioni dei seni facciali sono trattabili con questo metodo e specialmente le suppurazioni dei seni etmoidali e sfenoidali rispondono bene alla cura. Due grandi campi come l'osteomielite e gli ascessi del polmone hanno avuto dal nuovo apparato vantaggi insperati. Occorrono però sempre apparati potenti, per ottenere buoni risultati in profondità; così il prof. Pincherle ci assicura di aver visto riassorbirsi empiemi della pleura sia postpneumonici che di altra natura. Meravigliosi i risultati nelle fistole postoperatorie al torace ed addome, come pure ai reni e vescica, anche in quelle di natura tubercolare.

Nelle malattie reumatiche i risultati sono ottimi nello stadio acuto e subacuto; più tardi serve meglio la diatermia. L'apparato potente ad onde ultracorte riesce ad irradiare con onda da 3 ad 8 metri. L'onda di 10 a 15 metri può essere bene usata in malattie su base di spasmi come l'asma, i disturbi anginoidi, la stipsi. Anche in processi infiammatori dell'addome e nel campo ginecologico, per esempio nelle annessiti, le onde ultracorte rendono importantissimi servigi. Il trattamento con questo nuovo metodo è in uso da poco tempo, esso rappresenta il massimo progresso dell'elettroterapia e, da quanto esposto, è evidente che gli spetta grande importanza nell'avvenire.

L'anniversario della Repubblica cecoslovacca

Con l'intervento di tutti i cittadini cecoslovacchi residenti nella nostra città si è celebrato domenica 28 nei locali del Consolato generale cecoslovacco il XVI anniversario della fondazione della Repubblica cecoslovacca. Il console generale ing. V. Krbec e la sua signora fecero gli onori di casa.

Nella sua allocuzione il console generale spiegò il significato della data solenne del 28 ottobre nella storia della Repubblica e nello stesso tempo passò in rivista i più importanti avvenimenti interni ed esterni dell'anno passato. Intervenne poi il dott. Bukacek, professore di lingua e letteratura ecoslovacca alla locale Università con un discorso sul tema «La battaglia di Lipany e il significato della storia ceca».

In questa occasione il Circolo cecoslovacco di Trieste inviò un telegramma di omaggio al Presidente T. G. Masaryk che proprio in questi giorni, ristabilito dalla sua lunga malattia, ha ripreso i lavori inerenti alla sua alta funzione.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 20 alle 12 del 27 ottobre: Difterite casi 15, scarlattina 12, febbre tifoidea 7, paratifo 7, dissenteria 2.

E' inutile far lamentele sull' accattonaggio: bisogna assist... gazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa ... al lavoro, i quali prima vivevano della questua

...STERISCHI

...rdi triestini di Sem Benelli ...radio

...Benelli ha parlato iersera alla ...del Gruppo Nord e di Roma III ...tema a lui e a noi assai caro: ...di Trieste. L'imminente ricor...del 3 novembre ha fatto rivivere ...re del poeta le giornate della ...e irredentistica: la sua comme...one di Pascoli alla Ginnastica, ...orabile prima della «Gorgona» ...toama, le manifestazioni di Go... Triestini e giuliani, in ascolto ...davanti ai loro altoparlanti, si ...ommossi con il Poeta e con lui ...rivissuto per un istante i mo...bellissimi della lotta per l'italia...lla nostra terra.

...n moderno locale di toeletta

...9 di via Carducci s'è inaugu...ri un nuovo moderno locale di ..., al quale, per la eleganza del...mento, per la vastità e la salu...ll'ambiente e per le tariffe che ...eguali a quelle praticate dai ...da barba della categoria, arri...uro successo. Il salone Marche...trezzato con fine criterio arti... presenta al visitatore come uno ...ambienti più razionali esistenti ...ostra città. Ampie e modernis...oltrone cromate, specchi lumi...mpade di cristallo e servizi in ...re, tutti d'indiscusso buon gu...mano un tutto armonico con il ...ll'elegante ambiente, le cui pa...no decorate da preziose matto...a ceramica colorata. Semplice e ...nelle sue linee modernissime, il ...Marchesini, che è un vero gio...r il fornitore dei metalli e della ...ria, può essere considerato fra i ...più signorili della Trieste mo... La deliziosa decorazione si deve ...re Pio Nisi, di Roma, il quale, ...progettare l'ambiente, ha dise...modelli per gli specchi e tutto ...riguarda l'arredamento. I finis...stalli sono stati forniti dalla ...V. di Trieste e le maioliche ...tta Ginori. Il Salone Moderno di ...è stato visitato da numerosi in...i quali, nel congedarsi, hanno ...ai proprietari la propria ammi...e l'augurio più cordiale di vivo ... Con domani, mercoledì, il Sa...barbiere aprirà i battenti alla ...va clientela, che sarà indubbia...assai numerosa.

Una mostra del pittore Silvio Bicchi

...o 3 novembre, nella Galleria ...sul Viale XX Settembre, si ...era una mostra personale di ...maggiori artisti di Livorno, il ...ilvio Bicchi, a cui tempo ad...Guido Marangoni dedicava uno ...analizzandone la tecnica e illu...ne i due generi preferiti: gli ...e le scene popolari dei bassi... Il comm. Bicchi sarà a Trieste ...augurazione.

...ovità all'Istituto Cosmetico

...ituto Cosmetico che di recente ...slocato nei bei locali al primo ...i Piazza San Giovanni N. 2 ed ...rgamente noto nel mondo fem...per le sue cure di bellezza che ...ono alla donna di conservare ...uisita eleganza ed una attrat...resistibile, ha in questi giorni ...to un nuovo tipo di massaggi ...acchi di paraffina, che permet...combattere con successo l'obe...i dolori artritici. Chi desidera ...zioni può telefonare al N. 6623.

Onorificenze

...Gioacchino Grassi, già preside ...ro Istituto Industriale, abban...ora l'insegnamento, è stato no...cavaliere ufficiale nell'ordine ...rona d'Italia. Rallegramenti. ...ont. Giulio Torre, ufficiale ad...locale Comando Stazione nella ...Ferroviaria, è stato insignito ...roce di cavaliere della Corona ...la concessione premia un va...ufficiale volontario di guerra, ...ta e fascista di fervidissima ...allegramenti.

Laurea

...all'Università di Bologna si è ...in giurisprudenza il camerata ...asieri, ottimo e fedele collabo...dell'Opera Balilla di Trieste. Al ...dottore, che è pure da poco ...re di pianoforte, vivissimi ral...nti.

...ano nella frantumatrice

...ppe Corbatti, di 21 anni, brac...abitante a Loch N. 37, addetto ...l'Industria triestina frantuma...alla pietra, sita a Longera, era ...iersera a spostare da una mac...in movimento alcune pietre, ...accidentalmente si è impigliata ...o destra fra gli ingranaggi in ...a riportare gravi lesioni, fra cui ...cciamento dell'indice. Soccorso ...samente da alcuni compagni ...o, l'infortunato è stato poi tra..., con un'automobile di passag...'Ospedale Regina Elena. Rice...cure del caso, il bracciante è ...ccolto nel reparto chirurgico di

Notiziario sportivo

Biglietti a riduzione per i dopolavoristi alle partite di calcio della Triestina

La Presidenza dell' Unione Sportiva Triestina, con gesto veramente simpatico e altamente sportivo, ha voluto riservare anche quest'anno un certo numero di biglietti a riduzione per i dopolavoristi per le prossime partite di calcio, a partire già da domenica ventura 4 novembre, per l'incontro Triestina-Palermo. La notizia sarà particolarmente gradita a tutti i numerosissimi dopolavoristi appassionati, che usufruiranno in tal modo di una concessione del tutto eccezionale. Infatti i biglietti riservati ai dopolavoristi sono stati quest'anno più che raddoppiati di numero rispetto la scorsa stagione e allargati pure ai posti di tribuna.

Sin da oggi presso la sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini n. 32, sono in vendita mille biglietti per le tribune laterali a lire 9 anzichè a lire 12, 500 posti nella gradinata centrale a lire 5.50 anzichè a lire 7, e 1000 posti nelle gradinate laterali a lire 4 anzichè a lire 5. Va messa giustamente in rilievo l'importante concessione per i nostri dopolavoristi, i quali saranno certamente grati all' Unione Sportiva Triestina che ha così generosamente esaudito i loro desideri e la loro passione sportiva. Naturalmente la concessione è condizionata alla completa vendita dei biglietti. Ma non sarà certamente necessario richiamare l'attenzione dei dopolavoristi per raggiungere lo smaltimento totale dei biglietti, che saranno in vendita verso presentazione della tessera dell'O. N. D.

Trofeo ciclistico della Vittoria

E' uscito in sobria ed elegante veste tipografica il programma del «Trofeo della Vittoria», la grande corsa ciclistica che si svolgerà domenica prossima, sotto il patrocinio del Popolo di Trieste *e con organizzazione del Dopolavoro Unione Ciclisti Triestini. Per questa competizione di eccezionale importanza sportiva, dato il lotto imponente di corridori d'ogni parte d'Italia che vi parteciperanno, vistosissima sarà la dotazione dei premi, che assommano già a 120 per un valore intrinseco di oltre 4000 lire. Ed altri premi, ancora sono stati preannunciati ai solerti organizzatori.*

Nelle Ultime Notizie *d'oggi illustreremo ampiamente la gara nei suoi particolari organizzativi. Frattanto rendiamo note due interessanti novità, che caratterizzeranno la manifestazione. Anzitutto una carovana pubblicitaria, tipo «Tour de France», con autovetture di tutte le più importanti ditte cittadine. Poi due autocorriere per gli appassionati che vorranno seguire da vicino le fasi emozionanti della grande gara. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono presso il Dopolavoro Unione Ciclisti Triestini (Caffè Artisti in via Ginnastica), Bar Dapretto e Bar Fenice.*

Federazione italiana rugby. Il Direttorio è convocato per questa sera alle 21 in sede del Gruppo universitario fascista.

Una piccina senza sorveglianza investita da un velocipedastro

Permettere che una bimba di quattro anni si aggiri senza sorveglianza per le vie, nella certezza che non succederanno disgrazie, è certo eccessivo. Anche i genitori della piccola Giuliana Morigi, abit. in via Cunicoli N. 9, hanno dovuto persuadersene ieri, come tanti altri del resto in simili casi. La bimba, nell'attraversare la via del Pilone, ove era stata mandata in un vicino negozio per comperare qualche cosa, è stata investita e atterrata da un giovane ciclista il quale, anzichè curarsi di lei, s'è affrettato ad eclissarsi. La piccina, soccorsa da alcuni passanti, è stata poi trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato un voluminoso ematoma alla fronte. Per vera fortuna non si trattava di lesioni gravi.

Ricevute le cure opportune la piccina è stata riaccompagnata alla propria abitazione. Guarirà in una settimana.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione rifugio Ferruccio Suppan in Val Mogenza, iscrizioni a tutto venerdì.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 21 alle 23 corso maschile di canto; dalle 19.30 alle 20.30 ginnastica presciatoria (femminile), dalle 20.30 alle 21.30 ginnastica presciatoria (maschile).

Associazione Pubblico Impiego. Gli organizzati sono invitati a visitare l'autotreno nazionale del vino in piazza Unità.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 19.15 in sede, allenamento preatletica femminile. Alle 20.30 allenamento sezione marcia e corsa. Alle 21 sezioni presciatoria femminile e alle 22 la sezione maschile. Domani trattenimento danza. Oggi alle 20 pallacestisti in campo C.R.D.A. allenamento.

Dopolavoro «A. Ivancich». Oggi dalle 20 trattenimento danza in sede, via Boccaccio 33. Signorine ingresso libero.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Componenti sezione corale, maschile e femminile oggi alle 20.15 in piazza Unità, di fronte al palazzo Municipio, per il concerto Autotreno del vino. Domenica gita autoturistica nei dintorni di Momiano (Istria), lire 10. Programma e iscrizioni dalle 20-22 in sede, via S. Marco 17, I.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 18 la banda in divisa in sede per il concerto in piazza Unità. Dopolavoristi alle 19 in piazza Unità per visitare l'Autotreno nazionale del vino. Alle 21 prove solisti e prosa operetta. Il concerto pomeridiano di domani è sospeso. Dalle 21 dopocena. Iscrizioni torneo tresette e ginnastica bambini in sede.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi. Stasera riunione bridge. Continuano iscrizioni corsi cucina, ginnastica ritmica. Seralmente rilascio tessere familiari indispensabili partecipazione qualsiasi attività sociale.

G. A. R. S. Domenica, inaugurazione rifugio Ferruccio Suppani nella Val Mogenza. Partenza sabato alle 15 dal caffè Fabris con automezzo.

Dopolavoro Automobilisti. Giocatori pallacanestro in campo F. I. P. alle 20 allenamento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Giuliano, Saturnino, Massimo, Claudio, Vittorio, Lucano.

NASCITE (28 ottobre 1934): Legittimi: Braidot Renato; Ladavaz Severino; Bassi Mirella; Ursich Luciana. (29 ottobre 1934): Legittimi: Beleczowski Casimiro; Gherdol Renata; Gaspard Lidia; Palatini Giampaolo; Sisalli Virgilio; Polesel Carlo; Lopez Lucilla; Saracino Vincenzina. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Sulic Giuseppe a. 77; Rutter Arrigo a. 60; Mazzolini Maria Grazia g. 10; Misigoi Bortolo a. 37; Geiringer Amelia a. 60; Seghini Olga a. 64; Abram ved. Mahne Antonia a. 60; Schleimer ved. Gherghich Maddalena a. 68; Perco Andrea a. 60; Sossi Antonio a. 66; Moro Alfredo a. 24; Ghira Luigi m. 6; Stievano Fulvio m. 7; Giorgiadis in Valsamacchi Clariela a. 76; Novelli Lauro a. 15; Comel Carlo a. 69; Bressan Emilio a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fontana Enrico, direttore d'assicurazioni e Amodeo Anita, casalinga; Bonifacio Domenico, impiegato e Zanier Elda, casalinga; Jerman Luigi, guardiano e Jamsek Emma, cuoca; Urdini-Marcusi Alberto, commesso e Pecchiar Sofia, casalinga; Ceppolino Carlo, impiegato e Bellaccini Ebe, insegnante elementare; Petroncelli dott. Giovanni, medico e Wagner Irma, assistente sanitaria; Ruggeri Ettore, meccanico e De Pol Gallo Maria, sarta; Alibrandi dott. Ilario, impiegato e Posar Giovanna, casalinga; Battistin Sebastiano, tranviere e Andrian Ermenegilda, parrucchiera; Zajec Lodovico, panettiere e Roze Romana, casalinga; Coceani Carlo, bracciante e Perco Aurelia, giornaliera; Smerdel Giovanni, commesso e Petelin Olga, impiegata; Mosetti Emilio, tranviere e Susa Maria, casalinga; Torresini Armando, impiegato e Taucer Neda, casalinga; Pavan Aureliano, cameriere e Martellani Antonia, giornaliera; Ferluga Giuseppe, tranviere e Sossi Aurelia, sarta; Sossi Brunone, meccanico e Kete Giustina, casalinga; Budai Olivo, calzolaio e Husu Maria, casalinga; Vidoni Marco, possidente e Toso Angela, casalinga; Prahl Francesco, meccanico e Cergoli Andreina, casalinga; Seghini Mario, vetrinista e Dussi Erminia, commessa; Telluri Marinello, tranviere e Valentich Maria Anna, casalinga; Pavone Guglielmo, vigile urbano e Ruoso Renata, casalinga; Slavich dott. Mario, medico e Cesare Anna, casalinga; Alzetta Angelo, impiegato e Pittani Margherita, casalinga; Balbinutti Renato, impiegato comunale e Pirman Milena, impiegata; Canziani Antonio, panettiere e Furlan Maria, casalinga; Comar Adelchi, autista e Bragagnolo Aurelia, casalinga; Zuliani Augusto, barista e Carrara Augusta, casalinga.

La Borsa di Trieste

ottobre	27	29	ottobre	27	29
Rend. 3½%	88.45	88.45	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.52½	88.55	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	95.10	95.10	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	106.45	106.45	Meridion.	650.—	653.—
B.T.n. 1941	106.55	106.55	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	102.—	101.80	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	166.—	167.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	501.50	501.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Cant. R.	45.—	45.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	6.—	5—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	46.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	4140.-	4170.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	559.—	560.—	Edison or.	728.—	732.50
Infortuni	2120.-	2120.-	Edison p	495.—	495.—
Riun. A	2000.-	2000.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1890.-	1890.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.50	18.50	Terni	198.—	198.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.12; New York 11.705; Francia 77.20; Svizzera 382.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	527.50	529.—
Opere Pubbliche 5%	501.75	501.75
Cassa R. Milano 5%	500.50	500.25
Cassa R. Milano 6%	503.—	502.25
Monte Paschi 6%	503.—	502.—
Cr. Fond. Roma 5%	500.—	500.—
Cr. Fond. Roma 6%	502.—	501.—
Pubblica Utilità 6%	501.75	501.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.50	501.50
Credito Navale 6.50%	502.—	501.—
Edison em. 1931 6%	506.—	505.50
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	505.—	505.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 D; 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O (dopo Gorizia Montesanto D); 7.10 D; 12.25 AL; 18.15 D; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 11.05 D; 14.40 AL; 20.44 O; 22.10 D.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

...ginale scommessa ...nesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

...allungò la mano e lo fermò. An...sta volta provava una strana ...ne; un senso quasi di tenerez...le persone che nel passato, gli ...mbrate solo antocci. Dick Ho...poi, che tutti giudicavano poco ...lmente!... uomo strano, ...tto!

...e molto bu...lo, Honerton. — Conosco il v...ro indirizzo e se avrò bisogno ricorrerò a voi. ...sono prop... agli estremi e ...un posto be... resto. ...ton ritras... malincuore la ...alla tasca; ... di suo malcontento ...galla per... de... leggera punta ...vo.

...ne! Allora ... ciò che si ...per un p...istico ... Mi sembra però ...iovanotto ... voi, che ha tan...oni, pot... guadagnarsi la ...che senz... correre a lavori ...

...mi pa... condurre una ...a sia un ... lavoro servile! ...ton alzò ... le spalle. ...trà darsi ... — disse, poco convinto ...ondo se... voi lo vedete così!

— Non vi preoccupate per me, Honerton; me la caverò da solo, se veramente non riuscirò, vi scriverò una riga. Mi ha fatto molto bene incontrarvi e vedere che non vi vergognate di stare con me. E per quella società avete perso ogni speranza?

— No; — replicò Honerton — non so però dove trovare il capitale. Ma lasciamo andare, Bliss: voi siete strano, ma ricordatevi che qualche cosa per voi ci sarà sempre.

— Non lo dimenticherò. — assicurò calorosamente Bliss.

E lasciatolo, si recò subito ad una cabina telefonica.

— Siete voi Crawley?

— La voce del signor Bliss!?... — esclamò l'avvocato — Per amor di Dio.

— Zitto! — lo interruppe Bliss — Ascoltatemi: devo darvi alcune istruzioni. C'è un tale Honerton, Dick Honerton, Jermyn Street 110, scriveteli subito, ditegli che un cliente, che desidera rimanere sconosciuto, è pronto a prestargli mille sterline per cinque anni, senza interessi, se userà il denaro con profitto. Avete capito?

— Certo, signor Bliss. Faremo ciò che dite questa mattina stessa e ora riguardo a...

— A rivederci. — disse allegramente Bliss e tolse la comunicazione.

Bliss era più che mai scoraggiato. Le agenzie non riuscivano a procurargli la minima cosa. Tornò a casa stanco e, per la prima volta, non pagò il conto settimanale alla signora Heath. Si gettò sul letto per qualche ora e poco prima dell'alba andò verso Covent Garden: era sfinito, indolenzito, sofferente, pure si mescolò alla gente del mercato, fra i carri cercando di aiutare a caricare e scaricare. Finalmente parve che la fortuna gli sorridesse: un carro carico di fiori e verdura stava per mettersi in moto, quando il conducente gli fece un cenno.

— Volete un posto come scaricatore? — chiese — Vado a Balham e Streatham: vi darò mezza corona.

— Sono pronto. — rispose Bliss — Devo salire qui dietro?

L'altro stava per rispondere affermativamente, quando due brutti tipi uscirono da un'osteria vicina. Uno di essi, acceso in volto, truculento, il vero tipo del teppista, mostrò il pugno al conducente.

— Voi che fate? Ecco il mio amico Tron che viene con voi...

— Va bene. — brontolò il carrettiere — Ma ho già fissato un altro, ho aspettato abbastanza il vostro amico Tron...

— Il mio amico Tron avrà il suo posto, altrimenti farò vedere a entrambi chi sono io.

Il conducente indicò con la frusta il briccone mezzo ubriaco, dagli occhi cisposi, che se ne stava da parte con le mani in tasca, ascoltando la conversazione.

— E' questo il vostro amico?

— Precisamente. — rispose l'uomo dal volto acceso — E se avete qualche cosa da dire a suo riguardo farete molto bene a non parlare in mia presenza.

— Tron, monta sul carro...

— Scusate, — intervenne Bliss — ma sono stato impegnato io...

L'uomo lo guardò a bocca aperta e ci volle un buon minuto perchè si rendesse conto della situazione: ma poi si tolse la giacca con un grugnito e la gettò al suo amico.

— Ebbene, — gridò, dopo aver vomitato una sequela di ingiurie — volete farla finita o volete una buona lezione?

— Non ho nessuna voglia di litigare. — replicò Bliss — Ma questo è il mio posto e se non me lo ordina il mio principale, non lo cedo.

Il carrettiere, prudentemente, tacque. L'uomo si fece avanti e diede un colpo a Bliss, colpo che lo avrebbe ucciso se egli non lo avesse scansato abbassandosi: poi gliene allungò un altro così violento da fargli quasi perdere l'equilibrio. Bliss, che non era molto pratico di pugilato, colpì all'impazzata e per caso colpì l'avversario alla guancia. Il carrettiere si guardò attorno.

(Continua).

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, fiducia come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie, ecc. offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

A. A. A. CAMERIERA fine, bella presenza, capace, offresi. Telefonare 60-49 chiamando «Scolastica», o rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, cucina, attestati, miti pretese offresi eventualmente prestaservizi. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 48716 A

A. RAGAZZA tutto fare, capacissima bucato, stiro, servizio tavola, rammendo, cucina, pazientissima bambini, sana, forte, indole buona offresi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CUOCA media età, capace altri lavori, con attestati offresi. Ghega 2, portineria. 82583 A

CUOCA cerca posto presso famiglia signorile. S. Maurizio 10, I, porta 7. 82566 A

CUOCA 35-enne, capace dolci; domestica lunghi attestati, massime referenze offronsi. Ventisettembre 12, portineria. 82633 A

CUOCA con buoni attestati, aiuto altri lavori, offresi tutto giorno o stabile. Valdirivo 21, portineria. 24153 A

DOMESTICA brava cucinare, tutti i lavori offresi. Via Imbriani 6, calzoleria. 48647 A

DOMESTICA capace anche cucinare, onesta, buoni attestati offresi prontamente anche fuori Trieste. Telefono 32376. 82657 A

DOMESTICHE (2) buone, brave tutto fare, offronsi. Rivolgersi presso portinaia, Venezian 16. 82595 A

DONNA brava, capace cucina offresi stabile o tutta giornata. S. Lucia 4, III. 82619 A

DONNA capace offresi alcune ore mattina. Via Zonta 9. 82617 A

DONNA friulana capace tutti lavori offresi tutto giorno anche per trattoria. Rivolgersi Antonia Caccia 7, portinaia. 82627 A

DONNA servizio offresi per mattina. Via Cadorna 17. 48692 A

FRIULANA principiante, miti pretese, volonterosa, presenza, offresi stabile. Via Scussa 6, portineria. 82667 A

PRESTASERVIZI onesta, sana, offresi ore combinarsi. Foscolo 4, pianoterra. 48689 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, pratica tutti lavori offresi. Via Scussa 6, portinaia. 82596 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutto fare, lunghi attestati offresi tutto il giorno. Carducci 12, portiere. 82574 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12, I. 48674 A

PRESTASERVIZI offresi per tutto il giorno. Tiziano 20. 48664 A

PRESTASERVIZI pratica lavori casa, anche lattera, caffè oppure cucina familiare offresi. Toro 1, calzolaio. 48651 A

RAGAZZA giovane, arrivata da fuori, pratica tutti lavori offresi. Via Udine n. 25, porta 10. 48709 A

RAGAZZA buoni costumi offresi tutto fare. Via S. Francesco 17, fruttivendolo. 82640 A—

RAGAZZA giovane, bell'aspetto, onesta, offresi tutto fare a persona sola anche fuori. Scrivere cassetta 24128 A, Unione Pubblicità. 24128 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Cesare Battisti n. 24. 82590 A

RAGAZZA friulana volonterosa offresi tutti lavori casa e paziente bambini. Via Madonnina 11, porta 2. 82623 A

RAGAZZA capace tutto fare, pure cucinare, miti pretese offresi tutta la giornata. Rivolgersi via Giustinelli n. 2 A, portineria. 48673 A

RAGAZZA giovane, sana, forte, capace lavori domestici offresi anche come bambinaia. Rivolgersi Tesa 66, III, porta 36. 82565 A

RAGAZZA tutto fare, offresi per fuori Trieste, escluso Italia meridionale. Via L. Ricci 6, portinaio. 82613 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Udine n. 39, porta 9. 82632 A

RAGAZZETTA 17-enne, di campagna cerca occupazione presso piccola famiglia. Androna dei Coppa 1, II, Snidarcich. 82572 A

TEDESCA offresi presso persona sola anche assistenza malati, piccola cauzione, per custode o pulizia ufficio. Imbriani 6, portineria. 82606 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE tutte le categorie disposto recarsi prontamente Milano, Roma, Napoli, altre città del Regno, Sicilia; ottimi posti, buone paghe, cerchiamo subito. Ginnastica 15, Urgenza. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, guardarobiere, cercansi per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, paghe 120-250, viaggi pagati. Torrebianca 24. 48719 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 48583 B

A. A. RAGAZZA tedesca, disposta recarsi fuori Trieste, ottime condizioni, trattamento familiare, cercasi urgentemente. Ginnastica 15. 1000 B

CAMERIERA per latteria, cercasi. Via Rossini 26. 48704 B

CUOCA molto capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48666 B

DOMESTICA giovane, robusta, sana, bella presenza, sappia bene cucinare nonchè capace tutti lavori di casa, cercasi distinta famiglia. Offerte dettagliate cassetta 24121 B Unione Pubblicità. 24121 B

PRESTASERVIZI slava per mattina, cercasi. Androna Sant'Eufemia 2, II, destra. 48703 B

RAGAZZA forte, sana, capace tutto fare, disposta recarsi piccolo paese fuori Trieste con piccola distinta famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82625 B

RAGAZZA giovane, svelta, anche se principiante, cercasi come prestaservizi tutto il giorno. Donatello 2 A, porta 6. 48640 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ABILITATO lingua tedesca, cerca collocamento. Cassetta 24129 C Unione Pubblicità. 24129 C

AUTISTA meccanico II grado, offresi, cauzione. Scrivere cassetta 24116 C Unione Pubblicità. 24116 C

AUTISTA meccanico, disposto altri lavori, pratico case signorili, guida sicura, passaporto Europa, lunghe, seriissime referenze offresi. Cassetta 24049 C, Unione Pubblicità. 24049 C

BARBIERE lavorante, offresi anche provvisorio. Molino vapore 11, I. 48676 C

CONIUGI giovani, soli, cuoca, cameriera fine, autista meccanico, domestico, guida sicura, passaporto Europa, serie referenze offronsi a distinta famiglia. Cassetta 24049 C Unione Pubblicità. 24049 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, offresi mezze giornate. Pfeffer, Battisti 20. 82343 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23861 C Unione Pubblicità. 23861 C

...i collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DIPLOMATA francese, tedesco Università Francia, pianista, occuperebbesi famiglia. Indirizzo Piccolo. 48638 C

DUE giovani sposi friulani si offrono per portinai o giardinieri essendo a conoscenza di ogni piantagione. Telefonare 30-66, Emilia Bortolossi. 48670 C

GIOVANE cieco accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefonare 76-04 presso macelleria Suppancig, piazza S. Giovanni. 81411 C

GIOVANE fiducioso, proprio camioncino, offresi consegne oppure posto decoroso, cauzione bancaria; nessuna pretesa, solo merito. Indirizzo Piccolo. 48669 C

MASSEUSE viennese, offresi. Rapicio 5, porta 2; a casa 14-18. 48675 C

PERSONA decaduta, ottime referenze offresi tutto fare, cucina, cucito, piccola famiglia, eventualmente direzione casa persona sola, miti pretese. Negozio erbaggi, Piccardi 2. 24145 C

QUARANTENNE corrispondente italiano, tedesco serbo-croato, pratico ramo spedizioni, operazioni doganali, offresi seria ditta anche fuori Trieste. Cassetta 24120 C Unione Pubblicità. 24120 C

SIGNORINA, offresi per bar, caffè, anche fuori Trieste. Zonta 9, pianoterra. 82586 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite, lire 5 Crispi 12. 82660 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, ondulazione acqua lire 3, perfetta manicure. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 82579 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate Comar via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

A. RIFORMATURE gratuite, questa settimana, per ogni acquisto. Modelli lire 10 in poi pagando rate 2 settimanali. Tomaso Luciani 15. 82580 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi otto in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 82658 CC

MODISTA offre modelli lire 12; rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 82615 CC

OCCHIELLAIA abilissima assume domicilio o sartoria. Battisti 10, IV. 48693 CC

PELLICCIAIA perfetta assume qualsiasi lavoro. Corso Garibaldi 9, porta 8. 48671 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, perfezione sinceramente garantita, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 82634 CC

SARTA bravissima, offresi pomeriggio buone famiglie. Gabbini, viale Regina Elena 11, scala II. 48641 CC

SARTA bravissima specialista cappotti lire 40, elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25; rimodernature prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, primo, destra. 82670 CC

SARTA diplomata esattissima vestiti 20, mantelli 35. Malcanton 19, secondo, Artico. 82657 CC

SARTORIA confeziona su misura abiti, cappotti (stoffa, bodere, confezione) da lire 150 in poi, stoffe garantite. Sola confezione, fodere, 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17. 82649 CC

TAPPEZZIERE Zanne prezzi bassi. Recapiti: telefono 91-27 oppure via Roma 12 presso orologiaio Comar. 48687 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

COPERTAIA capacissima cerco prontamente. Via Donadoni 31, terzo piano. Harsi. 48725 D

GARZONA onesta cercasi. Via San Zaccaria 3, primo, Sartoria Signora. 82648 D

GIARDINIERE pratico lavori, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24156 D

IMPIEGATA cassiera con cauzione cercasi. Rivolgersi Banco Caffè Centrale. 48699 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace cercasi. Madonnina 17. 24148 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via Revere N. 8 (Fiera Campionaria). 48727 D

MEZZO lavorante sarta donna cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo, Berti. 82611 D

RAGAZZA diciottenne, pratica maglierie cercasi. Campo San Giacomo 6. 6997 D

RAGAZZETTO cerco. XXX Ottobre 13. 82571 D

RAGAZZO apprendista barbiere capace cercasi. Via Roma 13. 82664 D

RAMO automobili signore giovane, distinta famiglia, capacità commerciale, trattamento clientela, cognizioni tecniche. Offerte cassetta 24069 D, Unione Pubblica. 24069 D

SIGNORA, signorine, propagandiste, venditrici piazza Trieste, Provincia, ampie conoscenze private, lavoro serio, redditizio per elementi attivi, cerca primaria Casa viennese busti, ventriere, articolo moda. Esigonsi serietà, garanzia, campionario. Presentarsi dalle 14-18, Tonda, via Galatti 14. 82569 D

SOPRANO cerca contralto duetti concerto per tournée. Offerte cassetta 24134 D, Unione Pubblicità. 24134 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA centrica, ingresso scale cercasi. Cassetta 24063 E, Unione Pubblicità. 24063 E

CAMERINO mobiliato presso persona sola, cerca impiegato. Cassetta 24119 E, Unione Pubblicità. 24119 E

STANZA e studio mobiliate, con telefono cercansi. Cassetta 24123 E, Unione Pubblicità. 24123 E

STANZE, una, due cerco, uso laboratorio, centro cercansi. Cassetta 24118 E, Unione Pubblicità. 24118 E

STANZETTA pulita, indicando prezzo cercasi. Indirizzare Tessera - postale 306724 Fermo Posta. 48663 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. GARCONNIERE signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 82576 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi centro, escluso donne. XXX Ottobre 4, III. 48708 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso scale, altra libero, pensione. Geppa 15, II. 24142 F

A. A. A. MOBILIATA grande, elegantissima affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 82592 F

A. A. BELLISSIMA, vitto, prezzo mitissimo affittasi. Via Milano 25, I. 82633 F

A. A. CAMERETTA bellissima, vitto, affittasi. Commerciale 9, I, sinistra. 24143 F

A. A. CAMERINO e camera mobiliata, semilibera, volendo vitto, cura vestiario, affittansi. Corso Garibaldi 23, IV. 48609 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, bagno, volendo vitto affittasi. Galileo 14, p. 5. 48634 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, bagno telefono affittasi. Crispi 41, III destra. 20000 F

A. A. MOBILIATA affittasi uno due. Udine 2, porta 11. 4019 F

A. A. MOBILIATA bella, pulitissima affittasi prontamente. Vidali 9, I. 48639 F

A. A. MOBILIATA, vuota. XX Settembre 39, scala II, porta 13. 82587 F

A. CAMERA affittasi. Kandler 5, I. 82669 F

A. CAMERETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. Corso Vittorio 10, III, sin. 82598 F

A. LUSSUOSA, scale affittasi 1-2 distintissimi. Sanicolò 12, II. 82594 F

A. MATRIMONIALE, cucina, indipendente affittasi. Via S. Marco 20, II destra. 48710 F

A. MOBILIATA uno due signori, volendo vitto, persona sola. Indirizzo Piccolo. 82651 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Alessandro Vittoria 1, III p. 4017 F

A. MOBILIATA, affittasi, eventuale vitto, massima serietà. Vasari 12, porta 11. 48650 F

A. MOBILIATA con vitto a distinto. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 82653 F

A. PULITISSIMA elegante, soleggiata, unico subinquilino affittasi distinto. Fabio Severo 41, II, Biagi. 82559 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Torricelli 8, Tueser. Visitare pomeriggio. 82642 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Indirizzo al Picoclo. 82643 F

CAMERA grande, vuota, cucina, affitterebbersi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 82584 F

CAMERA un letto, stufa affittasi. Ginnastica 43, I, porta 12. 82647 F

CAMERA bellissima affittasi a distinto, prezzo mite. Madonnina 17, p. 7. 82610 F

CAMERA ingresso libero, vitto o senza, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 82562 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi persona distinta. D'Azeglio 5, I sinistra. 82624 F

CAMERA vuota, centrale, grande, davanti affittasi. Crispi 3, porta 21. 82622 F

CAMERA bella affittasi. Via Rivalto 1, IV, porta mezzo. 82612 F

CAMERA mobiliata, bagno, prezzo mite affittasi, escluso donne. Via Settefontane 2, porta 7, piazza Garibaldi. 48693 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi. Via Udine 23, III sinistra. 48690 F

CAMERA vuota, soleggiata, eventualmente cucina affittasi. Giulia 36, I destra. 48688 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Paolo Diacono 6, mezzanino, Fabris. 82573 F

CAMERA matrimoniale, mobiliata, vuota affittasi. Valdirivo 18, Trattoria Benedetto, banco. 82674 F

CAMERA, vitto, 240 mensili, due persone 480 affittasi. Venezian 26, II. 4022 F

CAMERA vuota affittasi. Rapicio 5, p. 17. 48717 F

CAMERA vuota affittasi persona sola, coniugi. Gatteri 10, porta 3. 82654 F

CAMERA mobiliata lire 90, volendo vitto (Stazione centrale). Indirizzo Piccolo. 90112 F

CAMERETTA bene mobiliata, davanti, soleggiata affittasi. Rapicio 5, p. 19. 90113 F

CAMERINO con letto affittasi soltanto persona per bene, paraggi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 82582 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II. 000 F

CAMERINO arioso, pulitissimo, vitto sano, abbondante, comodità bagno, prezzo modico affittasi a persona civile. Via Udine 3, I sinistra, tra Piazza Oberdan, Stazione centrale. 48713 F

CAMERINO mobiliato e camera affittansi prontamente stabile. Crispi 15, quarto. 24152 F

CAMERINO con letto affittasi civile. Scussa 7, IV, pressi Politeama. 82672 F

ELEGANTE, ariosa affittasi uno due signori, prezzo mite. S. Michele 37, portiere. 82602 F

ELEGANTE, indipendente, bagno, telefono affittasi anche giorni. Torrebianca 27, II. 82656 F

ELEGANTISSIMA, vista mare, eventualmente salotto affittasi. Orologio 6, p. 13. 4018 F

FIRENZE, Castagno 9 (villino), famiglia signorile prenderebbe signorina pensione L. 15, superconfort. 5631 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, II. 48701 F

MATRIMONIALE, altra vuota, comodo cucina affittansi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 82621 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 48636 F

MOBILIATA soleggiata, minimo prezzo affittasi. Stuparich 4, III, porta 8. 82607 F

MOBILIATA due persone, comodo cucina, presso persona sola. Alfieri 4. 82629 F

MOBILIATA bella, centralissima, telefono affittasi. Coroneo 17, secondo, destra. 24137 F

MOBILIATA 1-2 letti, vitto, bagno affittasi. Mazzini 12, porta 7. 24140 F

MOBILIATA moderna con vitto affittasi. Istituto 27, III. 48707 F

MOBILIATA, quasi ingresso libero affittasi. Piazza Piccola 2, III. 48695 F

MOBILIATA elegantissima, lire 90 affittasi. Via Tiepolo 7, IV, Maraz (Piazza Vico). 48694 F

MOBILIATA bellissima, con vitto, eventualmente ingresso scale, matrimoniale, altra picola affittansi. Rossetti 11, I. 48691 F

MOBILIATA indipendente, altra matrimoniale, stufa, comodo cucina affittasi pressi Stazione, Rittmeyer 12 terzo sin. 48686 F

MOBILIATA affittasi uno due signori, volendo vitto. Via Madonnina 11, p. 11. 82601 F

MOBILIATA indipendente, ariosa affittasi distinto. Anastasio 12, II destra. 82589 F

MOBILIATA, ingreso libero affittasi anche giorni. Machiavelli 28, I destra. 82575 F

MOBILIATA una due persone affittasi. Milano 25, III, porta 12. 82560 F

MOBILIATA affittasi signore solo, prezzo mite. Maiolica 16, porta 10. 48676 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi, 70 mensili. Corso Garibaldi 9, porta 8. 48672 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, volendo cucina. Via Fabbri 4, III, p. 13. 48662 F

MOBILIATA bella, tranquilla affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5, III, vicino l'Hotel Savoia. 48652 F

MOBILIATA bellissima, vuota, unico subinquilino, prezzo mite, affittasi. Corso Vittorio 1, IV destra, portone giornalaio. 82593 F

MOBILIATA pulitissima affittasi lire 80. Battisti 20, porta 19. 48644 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Trento 9, II sinistra. 48715 F

MOBILIATA vicino Stazione centrale affittasi prontamente. S. Anastasio 10, II sinistra. 82665 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 82663 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. Gelsi 9, II destra. 48724 F

STANZA vuota, eventualmente due, comodo cucina, eventualmente camera pranzo affittansi prontamente. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 48620 F

STANZA vuota, mobiliata, indipendente affittasi. Coroneo 1, I, p. 7. 48677 F

STANZA soleggiata, stufa, ingresso libero affittasi. Ghega 2, porta 21. 48656 F

STANZA e cameretta ariose, bella vista affittansi. Moisè Luzzatto 19, p. 2. 48654 F

STANZA bella, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Via Rossetti 35, marmi. 48720 F

STANZA tutto comfort, centralissima, ingresso libero affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 82668 F

STANZA vuota, ingresso scale, elegante affittasi ufficio. Machiavelli 14, II. 82662 F

STANZA con uno due letti affittasi. S. Francesco 34, I. 82661 F

STANZA mobiliata, molto bella, ingresso indipendente, eventuale matrimoniale, stufa, telefono affittasi distintissimi. Sanlazzaro 13, primo. 82655 F

STANZETTA vuota, centro, pulitissima affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 82603 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni. 24144 G

A. A. A. A. A. ISTITUTO Cesare Battisti (Viale Venti Settembre, 24, telefono 6495). Corsi diurni, serali, preparatori ammissione, idoneità, maturità, abilitazione, licenciale, tutte scuole medie. Doposcuola, Contabilità. Ragioneria. Lingue, Traduzioni. Corsi speciali concorsi Statali. Maestre Scuole Materne. Segretari Comunali. Corpo insegnante delle scuole regie. Ambiente distinto. Orario di Segreteria 8-21. 82628 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, meodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici 7 novembre. San Nicolò 21, primo. 24042 G

A. A. A. BALLARE elegantemente, ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3600 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, stenografia. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 24147 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Perot. Imbriani 14. 48682 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 82599 G

CONVENIENTISSIMAMENTE: Stanza (scolastica) cederebbesi. Pianoforti (accordature «artisticamente perfette». Informazioni: Vidali 12, Scuola violino (affidasi). 4021 G

CORSI collettivi di latino per principianti scuole medie inizia professore provetto, lire 30 mensili, tre lezioni settimanali. Iscrizioni giornalmente 15-18 Ginnastica 37, I, porta 4. 000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.30 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 48648 G

DIPLOMATA insegna pianoforte, lezioni bisettimanali 25 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 82616 G

DOPOSCUOLA insegno bambine ricamo, cucito. Galileo 3, I, porta 6. 82551 G

FRANCESE. Nuovi corsi speciali bambini, bambine, principianti, distribuiti piccoli gruppi. Trenovia 6, porta 10, ore 16-17. 48697 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

INGLESE, grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale insegna signora ottimo metodo. Indirizzo Piccolo. 82666 G

LEZIONI tedesco per scuole medie inf. (1.o, 2.o anno) impartiscesi. Indirizzo Piccolo. 82600 G

MAESTRA darebbe ripetizioni bambini elementari. San Lazzaro 15, porta 15. 82561 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

SCUOLA Donda inizia 5 novembre corsi regolari serali accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia e confeziona vestiti. Informazioni Pellico 4. 209 G

STRANIERA colta insegna sua madrelingua francese. Indirizzo Piccolo. 43714 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. 48680 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA marrone smarrita Cine Nazionale. Onesto rinvenitore pregato portaria verso mancia Piccolo. 48646 H

CANE bianco-nero, nome Nero, smarrito. Mancia portatore. Via Pietà 43. 83604 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasione, 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Cologna 141; 3 stanze Ricci 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24135 I

APPARTAMENTI: 3 stanze, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, poggiolo, giardino, lisciaia. Pia Pasquale Revoltella 19, affitta 1 gennaio 1935 Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, Tel. 3906. 48722 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, stanzetta, accessori, 226 mensili, affittasi. Pellico 1, IV. 48666 I

APPARTAMENTO casa signorile, tre stanze, bagno, terrazza vista incantevole, comfort, affittasi 24 gennaio. Capitolina 21. 82626 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze stanzino, cucina, 180 affittasi. Via Scoglio 17. 48712 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Carducci 8. 48711 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, vista mare, affittasi prontamente. Cereria 12, piano IV. 4023 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittasi subito. Tagliapietra 11, dalle 9-12, 14-16. 48702 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, quinto, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 3604. 48716 I

CAMERA, cucina, scambio con portineria centro. Rivolgersi Giuliani 14, spaccio. 82554 I

CAMERE 2, cucina, modesto, acqua, gas, luce, sparherd maiolica, rimesso nuovo, affittasi 130 mensili. Scorcola Coroneo 756, pianoterra. 82588 I

CAMERE 2, cucina, comfort, affittasi Gretta 276, I. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 48655 I

MAGAZZINI grandi mensili 60 Veltro 5, Marco Polo 3, mensili 51, affittansi. 82553 I

MAGAZZINO affittasi. Manzoni 4. 48696 I

QUARTIERE centro, messo a nuovo, 3 camere, cucina, comfort, affittasi prontamente 200 mensili, via Mazzini 24, secondo destra. Visitare 13-15. 82659 I

QUARTIERE mobiliato, soleggiato, due o tre stanze, ripostiglio, affittasi. Rivolgersi Fonderia 3, porta 1. 48726 I

QUARTIERE mobiliato persona distinta affittasi tre camere cucina bagno. Indirizzo Piccolo. 82556 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze anticamera cucina affittasi. Castaldi 8, I. 82671 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, orto, affittasi. Roiano Verniellis 439. 48649 I

QUARTIERE: 2 stanze, cucina, comfort, Mirti 9, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri N. 23. 48723 I

QUARTIERE: 3 stanze, accessori, Via Madonnina N. 21, affittasi prontamente. 48721 I

QUARTIERE 4 stanze più accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 82636 I

QUARTIERE centrissimo tre stane, cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Mazzini 47, portiere. 24154 I

QUARTIERI camera, cucina, acqua, gas, Gretta 405; altro Servola 539, affittansi. 82552 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 82614 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina soleggiati, cercano coniugi soli primo dicembre. Cassetta 24113 Unionone Pubblicità. 24113 L

CONIUGI anziani, cercano quartiere 2-3 stanze, cucina indipendente, centralissimo. Offerte Cassetta 24048 L. Unione Pubblicità. 24048 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI (alcune), giacche, mantelli, pelli guarnizioni, Devidè, via Imbriani 9, secondo. 24155 M

A prezzo occasione vendesi ricco, artistico lampadario ferro battuto per grande sala. Rivolgersi Hotel de la Ville. 48642 M

ABITI, mantelli uomo, donna, divisa ufficiale, vendonsi. Corso Garibaldi 25, Sartoria Costante. 24141 M

ASPIRAPOLVERE nuovo vendesi occasione. Rossetti 20, secondo. 48637 M

CAPPOTTO signora nuovo, panno scuro, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 82641 M

CAPPOTTO uomo, collo donna persiano, nuovo, vendonsi. Giulia 22, IV. 82591 M

CASSAFORTE Wertheimer ottimo stato, vendesi occasione. Gallina 5, terzo, destra. 82585 M

COMPRESSORE aria Jaejemm, tipo 10x9, con 12 martelli assortiti, completo accessori, nuovo, tubazioni usate mm. 300 circa. Occasione. Casella postale 9, Pola. 24029 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, dischi novità, celebrità, tutto nuovo, vendonsi. Via Pozzo bianco 3, terzo, destra. 48681 M

LAVAMANO da due posti, cassone, salvaroba, occasione, vendonsi. Via Gatteri 38, primo, destra. 24122 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer d'occasione, semplici, rientranti, altre 140, altra sartto. Natale, Battisti 12. 82673 M

MACCHINA maglieria Dubied C. S. 8/80, vendesi. Via Tarabochia 4. 82597 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, Saimao perfettissime, altre usate rientranti, semplici, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 24139 M

MACCHINA scrivere perfetta vendo occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 82577 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra 110, vendonsi. Canova 24, portinaio. 48728 M

MOLA smeriglio con motorino, servibile anche per pulitrice, vendesi. Ginnastica 29, II, sinistra. 48653 M

PELLICCIA gazzella, signorina, 300, smoking quasi nuovo 120, cagnolino bruno vendonsi. Machiavelli 14, terzo. 82605 M

PELLICCIA Murmel nuova splendida, cappotto elegante signorina, vendonsi irrisoriamente. Toro 2, terzo. 82563 M

PELLICCIA persiano nuova, altre vendonsi. Carducci 39, porta 11. 48659 M

PELLICCIA petigri marron, pelli zibellino vendonsi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 20000 M

RADIO Magnadyne 3 valvole, una schermatta, vendesi. Piazza San Giovanni 1, I. 48685 M

RADIO per continua o alternata, accessori, vendo scambio con fotografica, binocolo, grammofono. Molino vapore 11, primo. 48679 M

RADIO perfetta, dinamico, seminuova, vendesi occasionissima. Sette fontane 4, II, sinistra. 00027 M

RADIO tre valvole occasione 350. Venti Settembre 87 (portinaia). 48635 M

RADIO 4 valvole tutta Europa, lire 350 occasione. Fotoluce, Piazza Piccola. 4020 M

RADIO 5 valvole schermate, dinamica, tutta Europa, vendo lire 450. Indirizzo Piccolo. 82558 M

REGISTRATORE Cassa «National», quattro somme, quasi nuovo, vendesi occasione. Via Valdirivo 27. 48474 M

TAPPETO persiano 4x5, perfetto, vendo. Indirizzo Piccolo. 82578 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

RACCHETTA in buono stato, marca, acquisto occasione. Indirizzo Piccolo. 48645 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NON comprato mobili; prima confrontate nostri prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 23312 NN

A prezzi occasione liquido mobilio camera pranzo, cucina, bagno completo, ceramiche, vasi Sacsuma, sopramobili, quadri, solamente oggi pomeriggio. Corti 1, I. 82639 NN

ARMADI, suste moderne metalliche, scrittorio, salottino, materassi, tutto nuovissimo, vendonsi dalle 12-13. Via Maurizio 16, I. 48683 NN

CUCINA completa da vendere. Crispi 59. Falegname. 82567 NN

CUCINA moderna, buono stato, acquistasi occasione. Scrivere indicando prezzo, Cassetta 24130 N.N. Unione Pubblicità. 24130 NN

CUCINA moderna, vera occasione vendesi. Istituto 19, pianoterra destra. 82650 NN

CUCINE modelli diversi, prezzi bassi; matrimoniale seminuova, stanze bambini, divanoletto pulitissimo, occasione vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 24138 NN

LETTINO bambini nuovo, vendo. Via Cologna n. 13, porta 14. 82564 NN

MATRIMONIALE elegante, suste, vendonsi qualunque prezzo. Piccardi 14, porta 3. 24149 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, vendesi metà prezzo. Alfieri 9, I, sin. 24151 NN

MATRIMONIALE, camera una persona 240, pranzo, vendonsi. Madonnina 4, primo. 48657 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, con garanzia, vendesi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 48729 NN

MATRIMONIALE noce, stanza pranzo moderna, nuove, vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 82581 NN

MATRIMONIALE vendesi. Esclusi rivenditori. Via d'Annunzio 1, porta 38. 82593 NN

MOBILI «Tergeste» Crispi 39, vende camera pranzo lussuosa 1600! matrimoniali 900, 1200, 1300, 1400. 82609 NN

PIANO «Mignon» nero, cortissimo, voce superba, vendesi. Torrebianca 9, I. 82630 NN

PIANINO Neumann originale, 3400 trattabili, occasione. Strada Guardiella 4, II. Svagel. 82644 NN

PIANINO nero, perfettissimo, incrociato, prezzo mite, vendesi occasione, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13-I. 207 NN

POLTRONE, salotto, usati, in buono stato, acquisterebbe privato. Comunicare indirizzo Cassetta 24133 NN. Unione Pubblicità. 24133 NN

SCRIVANIA per uso domestico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 82631 NN

STANZA da letto, salotto e da pranzo, stile «Adam», cucine sontuosissime; eventuali facilitazioni. Via Toti 15. 82646 NN

STANZA matrimoniale fina, moderna, ordinata, mancato matrimonio, vendo occasione sposi, buon prezzo. Caprin 10, I. 82645 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero, Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, compero, scambio. Disimpegno Polizze, Oreficeria Spina. Imbriani 2. 48684 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Slavab», Milano-Bovisa. 5587 O

TRATTRICI agricole-industriali, nuove, usate, vendonsi. Agenzia Ford, via S. Francesco 66, telefono 7212. 48706 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTI pratici, Tre Venezie, cercansi facile collocamento articolo brevettato, igienico, indispensabile enti, locali pubblici, privati. Offerte Cassetta 24124 P. Unione Pubblicità. 24124 P

VIAGGIATORI piazzisti, pratica vendita rateale per Trieste e tutto Friuli, cercansi. Grüner. Scalinata 3. 82555 P

VOLETE collaborare vostro domicilio industria dilettevole redditizia? Scrivete: Manis, Roma. 5633 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FORD autocarri diverse portate perfetta efficienza vendonsi. Agenzia Ford, via S. Francesco 66, telef. 7212. 48705 Q

GUZZI side 500 vendesi lire 3500 perfettissima. Via Rittmayer 18. 48660 Q

MOTO Benelli, Frera, Simplex, Zenith, occasioni diverse, Ariel, Norton, auto Fiat 509, Diatto, facilitazioni, scambi. Motorimport. Grattacielo. 24150 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAUSA partenza cedo negozio arredato centralissimo. Gabai, Mazzini 53. 82570 R

CAFFE-bar vene avviato, sicuro avvenire, cerco socio collaboratore, oppure vendesi. Ottimo affare, prezzo occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 48470 R

CESSIONI stipendio rinnovazioni: statali, parastatali, ospitalieri, tranvie, ferrovie, ecc. Condizioni ottime. Soluzione rapida. Anticipi immediati. Banco Cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5629 R

IMPORTANTE attivissima industria generi alimentari cerca socio apporti 25.000 per sostituire socio uscente. Massima serietà, stipendio, interessenza. Cassetta 24127 R

NEGOZIO frutta erbaggi rimesso nuovo, vendesi causa trasferta. Indirizzo Piccolo. 82608 R

PRESTITI cambiari, ipotecari, accordansi a privati, commercianti, professionisti, imprese. Cassetta 24037 R, Unione Pubblicità. 24037 R

SALONE parrucchiere signori signore bene arredato macchinari permanenti posizione, spese minime vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 82652 R

SPACCIO, osteria cerco, prenderei in consegna. Indirizzo Piccolo. 48658 R

35.000-80.000 disponibili prontamente prime ipoteche. Palma, Torrebianca 43, I. 48667 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AMMINISTRAZIONE stabili assume pratico possidente, garanzia assoluta, convenienti condizioni. Offerte Cassetta 24124 S Unione Pubblicità. 24124 S

APPARTAMENTO 5 stanze vista splendida esposto sole terrazza bagno termo autonomo prezzo conveniente subito (Romagna n. 9 villa). 24136 S

CASA redditizia 150.000-300.000 cercasi. Agenzia Costa, Santa Caterina 9. 82675 S

CASETTA 2-3 quartieri, comfort, preferibilmente nuova, acquisterei contanti, esclusi mediatori. Cassetta 24132 S Unione Pubblicità. 24132 S

QUARTIERE quattro stanze, acce[...] quisterei contanti, esclusi mediator[...] rizzo Piccolo.

CASETTA 4 vani 6000 vendesi. Ind[...] Piccolo.

STABILE centralissimo, rende 36[...] desi 280.000. Palma, Torrebianca 4[...]

VILLETTA 2 quartierini annessi[...] uno due campi acquistasi perifer[...] Gorizia, pronto pagamento. Scrive[...] gliando Cassetta 24125 S Unione[...] cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizer[...] glimento gestanti autorizzata, [...] medica. Farneto 10, villa propria[...] no 83-23.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, [...] parti, iniezioni, consultazioni. [...]

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, calzature, coperte ecc. [...] pazza S. Giovanni 3. Chiedete fogli[...] formativo gratis.

ASSORTIMENTO scarpe da uomo[...] bambini prezzi convenientissimi. Mazzini 43.

CAPPELLI signora enorme asso[...] modelli elegantissimi lire 9, nonché[...] so prezzi concorrenza, vendonsi[...] mente presso Scrosoppi(corso 39[...]

POLIZIA privata «Unita Fortior»[...] mazioni, accertamenti fedeltà, [...] n. 18.

Z. FOSFOSSIDA, alimento compl[...] bambini e convalescenti. Farmacia[...] tl-Vivante.

Il giorno 27 ottobre, crudele e fulminea malattia, spegneva la nobile esistenza di

ARRIGO RUTTER

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annuncio, la moglie **BIANCA SIMONETTI**, coi figli **ALICE** e **dott. PAOLO**, unitamente alla cognata **ROSA SIMONETTI**.

L'adorata salma riposa da ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 30 ottobre 1934 - XIII.

Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza

La **RAFFINERIA TRIESTINA DI OLII MINERALI** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del Signor

ARRIGO RUTTER

per lunghi anni suo benemerito funzionario tecnico.

Ieri, dopo brevissima malattia, spirava a soli 23 anni

ELETTRA DERENZINI nata SUSMEL

Il marito **dott. TULLIO** con la piccola **MARIELLA**, la mamma, il fratello e i parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 ottobre, alle ore 14.30 a Trieste, partendo dalla stazione centrale.

Pisa-Trieste, 29 ottobre 1934 - XIII.

RINGRAZIAMENTO

Il consorte **MARIO COMAR**, unitamente alla famiglia e ai parenti tutti, commosso per le dimostrazioni d'affetto e di cordoglio tributate alla memoria della sua cara

MADDALENA

ringrazia tutti quanti vollero, in varia guisa, partecipare al suo dolore.

Fiumicello, 29 ottobre 1934-XIII.

EUGENIO BATTIS[TI]

Ufficiale radiotelegrafista

dopo brevi, ma atroci sofferenze [...] 26 corrente.

L'addolorata consorte **MARIA**, [...] **RENZO**, la mamma, il fratello **VITT**[...] la sorella **EVRY**, unitamente alle [...] Erlach, Pirec-Piresi ne dànno la tr[...] tecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 ottobre 1934 - XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

La mamma **RINA ved. PIAN**, [...] **GIOLO** e **JOLANDA** ed i parenti a[...] con indicibile strazio la morte [...] adorato

BRUNO

avvenuta a Parigi il 22 ottobre 193[4] Trieste-Milano, 29 ottobre 1934-XI[II]

La notte del 27 corr. si spense

AMELIA GEIRIN[G]

imp. della Riunione Adriatica di [...]

L'addolorata sorella **GELA** ne dà annunzio a tumulazione avvenuta [...] la conobbero e l'ebbero cara.

RINGRAZIAMENTO

Porgiamo vivi ringraziam[enti a] tutte quelle gentili persone [che in] varia guisa vollero onorare [la me]moria del nostro adorato.

FABIO POSSEG[A]

Particolarmente ringrazia[mo la] Direzione della **Società D. Tri[**...] i **Sindacati Marittimi** e il [...] curante **Dott. Carlo Bolaffio**, [...] amorevoli e disinteressate cur[e per] alleviare le sofferenze del [...] amato estinto.

Famiglie: **POSSEGA, LIN[A]** **SMOKVINA, PER[...]**
